



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIULIO PERTICARI

ANPC040002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIULIO PERTICARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2023** del **28/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 659*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 121** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 132** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 205** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 223** Attività previste in relazione al PNSD
- 226** Valutazione degli apprendimenti
- 249** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 255** Aspetti generali
- 256** Modello organizzativo
- 261** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 263** Reti e Convenzioni attivate
- 269** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino di utenza della scuola è vasto. La maggior parte degli alunni ha un contesto socio-economico e culturale medio. Il livello delle conoscenze di base degli alunni è da considerarsi mediamente discreto. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Il comitato genitori lavora in sinergia con il Consiglio d'Istituto, con la presidenza e con la componente docente. Nessun caso di dispersione scolastica. I casi di disagio giovanile sono contenuti, prevalentemente legati a dinamiche adolescenziali e, di norma, abbastanza governabili.

Vincoli:

Relativamente al punto in oggetto, Contesto e risorse - Popolazione scolastica, non esistono vincoli particolari che limitano l'attività della scuola. Nonostante dai dati non emergano particolari vincoli a livello di contesto socioeconomico degli allievi, né significativi gruppi di studenti svantaggiati, la scuola deve porre attenzione ai casi di allievi in difficoltà che preferiscono non manifestare la loro situazione di svantaggio. I Consigli di classe devono quindi monitorare con attenzione le eventuali situazioni a rischio, per consentire interventi tempestivi e mirati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La maggior parte degli alunni ha un contesto socio-economico e culturale medio. Il livello delle conoscenze di base degli alunni è da considerarsi mediamente discreto. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Il comitato genitori lavora in sinergia con il Consiglio d'Istituto, con la presidenza e con la componente docente. Nessun caso di dispersione scolastica. I casi di disagio giovanile sono contenuti, prevalentemente legati a dinamiche adolescenziali e, di norma, abbastanza governabili.

Vincoli:

Relativamente al punto in oggetto, Contesto e risorse - Popolazione scolastica, non esistono vincoli particolari che limitano l'attività della scuola. Nonostante dai dati non emergano particolari vincoli a livello di contesto socioeconomico degli allievi, né significativi gruppi di studenti svantaggiati, la scuola deve porre attenzione ai casi di allievi in difficoltà che preferiscono non manifestare la loro situazione di svantaggio. I Consigli di classe devono quindi monitorare con attenzione le eventuali



situazioni a rischio, per consentire interventi tempestivi e mirati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse finanziarie sono principalmente di tre tipi: dello stato: MIUR (12%) degli Enti Locali (16%) derivanti dal contributo delle famiglie (72%) I contributi volontari delle famiglie sono significativi, a testimonianza del senso di appartenenza e della fiducia dell'utenza nell'IS, e sono essenziali per l'innovazione tecnologica e per il miglioramento dell'OF. La scuola si è attivata per reperire fonti di finanziamento aggiuntive partecipando ai bandi ministeriali sia ex legge 440/97 che, dal 2015, PON e poi PNRR.

Vincoli:

Le ridotte disponibilità finanziarie dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni dell'Ambito sono il principale limite che condiziona la progettualità scuola/territorio. Il Liceo deve continuare ad incrementare le sue collaborazioni con le realtà territoriali più dinamiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Liceo può contare su un elevato numero di docenti di ruolo e sulla alta stabilità degli stessi all'interno della scuola. L'età anagrafica media è piuttosto alta; l'elevata percentuale di docenti di età superiore ai 55 anni (35%) è controbilanciata da un gruppo di docenti più giovani (di età compresa tra 35 e 44 anni). Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo presso il Liceo dal settembre 2022. Le positive e favorevoli situazione sopra descritte hanno permesso negli anni di implementare e rafforzare il Piano dell'offerta formativa del Liceo, arricchendolo di progetti didattici qualificanti. I dipartimenti disciplinari individuano autonomamente le attività di aggiornamento disciplinare. La dirigenza negli ultimi anni ha proposto a tutti i docenti momenti di aggiornamento sulle modalità di gestione dei casi di D.S.A. e sulla tematica "Competenze e revisione programmazione didattica" e in materia di PCTO oltre che il previsto aggiornamento in materia di sicurezza.

Vincoli:

La presenza di contratti part-time determina l'avvicinarsi di docenti con incarico annuale che rende talvolta difficoltosa la garanzia di continuità didattica nei consigli di classe.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIULIO PERTICARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	ANPC040002
Indirizzo	VIA T. D'AQUINO, 2 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA
Telefono	0717924909
Email	ANPC040002@istruzione.it
Pec	anpc040002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoperticari.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	886

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Studio di registrazione video, Green Screen	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	2
	Percorso salute	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	38
	schermi interattivi in classe	38



Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	22

Approfondimento

Il Liceo Peticari ha un organico di ruolo stabile e, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, grazie all'organico di potenziamento sono state attivate alcune attività formative aggiuntive, come il potenziamento della matematica nel triennio del liceo classico, del liceo delle scienze umane e nel biennio del liceo economico-sociale (quest'ultima attività formativa aggiuntiva terminerà con l'a.s. 2022/23).



Aspetti generali

L'impegno della scuola nell'agevolare il successo formativo degli studenti si esprime attraverso la ricerca e la sperimentazione di tempi e di stili di apprendimento innovativi, assicurando pari opportunità ed inclusività mediante:

1. il contrasto alle diseguaglianze sociali, economiche e culturali;
2. il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, anche attraverso apposite attività di orientamento e riorientamento e di potenziamento delle competenze di base;
3. l'utilizzazione della didattica laboratoriale ed esperienziale;
4. la sperimentazione e l'innovazione didattica; la riorganizzazione oraria e del gruppo classe per agevolare recupero e potenziamento.
5. Le priorità individuate per il Triennio 2022-2025 riguardano il miglioramento degli apprendimenti e delle competenze di base, mediante aree specifiche di intervento:
 - curricolo, progettazione e valutazione;
 - orientamento strategico e organizzazione della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi. Analizzare i risultati delle prove condivise di valutazione per competenze trasversali e definire i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare e confrontare i dati emersi dalle verifiche del livello di competenze trasversali con i risultati delle prove nazionali

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi all'interno dei diversi indirizzi

● Competenze chiave europee



Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche
Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Dal Consiglio di Classe al Team di progettazione didattica pluridisciplinare**

Per sviluppare la valorizzazione del consiglio di classe da organo collegiale che svolge adempimenti formali e routinari, legati alle diverse fasi dell'anno scolastico, a team della progettazione di classe è prioritario l'obiettivo di Incrementare la progettazione di attività didattiche pluridisciplinari, attraverso le diverse fasi della Formazione dei docenti finalizzati al team working, individuazione di EAS pluridisciplinari, l'elaborazione di verifiche comuni tra discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.

Incrementare e rendere coerenti tra loro e con il miglioramento degli esiti inuscita gli accordi, formali e non, con soggetti esterni, istituendo forme di collaborazione che producano situazioni formative stimolanti e tali da migliorare le performance degli studenti



○ **Ambiente di apprendimento**

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Curare raccordo con Università del territorio, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti



Descrizione dell'attività Miglioramento e condivisione delle competenze didattiche, pedagogiche e di progettazione del personale docente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile Prof.ssa Loredana Spadoni.

Risultati attesi Miglioramento e condivisione delle competenze didattiche, pedagogiche e di progettazione del personale docente.

Attività prevista nel percorso: Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione dell'attività Creazione di ambienti di apprendimento innovativi per il miglioramento delle metodologie didattiche curricolari e per il miglioramento degli esiti degli apprendimenti anche in prospettiva interdisciplinare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Verifica analitica dei risultati ottenuti in termini di competenze nel processo di insegnamento-apprendimento attraverso la ricerca-azione, utilizzando ambienti (aule e laboratori) didattici innovativi e all'avanguardia.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione dell'attività	Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) "Ascoltiamoli crescere" M4C1I1.4-2022-981-P-25128 Attività formativa in favore degli studenti con fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Rafforzamento e recupero delle competenze di base degli studenti con particolari fragilità ai fini del miglioramento degli esiti scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Interdisciplinarietà tra discipline dell'area umanistica e dell'area scientifica.
- Metodologia didattica attenta a diversi stili di apprendimento.
- Information Literacy.
- Realizzazione di una didattica centrata sull'apprendimento attivo.

Creazione e utilizzo di ambienti didattici innovativi.

Rafforzamento delle metodologie di insegnamento delle discipline STEAM.

Elaborazione di percorsi individualizzati per una didattica orientativa.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende affiancare la lezione frontale con altre metodologie didattiche attive con l'utilizzo di dispositivi digitali e di ambienti di apprendimento innovativi.

Utilizzazione di ambienti di apprendimento extrascolastici, quali il patrimonio culturale e storico-artistico, le agenzie formative del territorio, le Università, le associazioni di volontariato, gli Enti locali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sviluppo di un Piano di formazione del personale elaborato sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, alle nuove linee guida sull'orientamento (DM 328/2022) e al perseguimento degli obiettivi connessi al PNRR.

Il Liceo Perticari è sede della sezione locale della ANISA (Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: “Classi connesse, per una didattica efficace!”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai Fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno dell'Istituto ambienti di apprendimento innovativi relativamente al target, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci ad una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e nuovi arredi flessibili. Agli arredi esistenti e ai Setting d'aula andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto ed a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni Setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistema di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di Problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un sicuro e adatto per la fascia di età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici "già pronti" adatti all'età dei nostri studenti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie ad un'esperienza touch. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie ad una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di buona generazione.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



● Progetto: L'Intercultura Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La transizione digitale sta influenzando sempre di più le competenze necessarie per ogni profilo e le digital skills, sempre più fondamentali, aprono a diverse opportunità di sviluppo e transizione di carriera. Le professioni digitali del futuro sono spesso un'evoluzione di mestieri tradizionali, grazie all'acquisizione di nuove specifiche competenze. La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di 1 laboratorio di chimica e biotecnologie digitale. È un programma pionieristico e lungimirante che permette un'esperienza autentica del processo scientifico coniugando approcci metodologici innovativi basati sull'investigazione scientifica, con la sperimentazione in laboratorio. Esso può rappresentare una grande occasione per la formazione delle nuove generazioni poiché rende l'apprendimento più efficace rispetto ai metodi tradizionali, facilita una partecipazione attiva da parte degli studenti e stimola la loro capacità di ragionamento e analisi basata su dati ed evidenze. Ma soprattutto fornisce agli insegnanti, potenti agenti di cambiamento, un supporto rigoroso e condiviso tra i partner internazionali a dimostrazione che l'universalità della scienza si può ben coniugare con programmi educativi globali. Si realizzerà, inoltre una biblioteca digitale: I vantaggi di una biblioteca scolastica digitale: il progetto di MLOL Scuola è nato per potenziare le biblioteche scolastiche, troppo spesso povere di libri, di spazi e di personale dedicato. Costruire una biblioteca scolastica digitale significa infatti poter erogare il servizio a un'utenza molto più vasta, ampliare gli spazi d'uso abbattendo qualsiasi steccato territoriale e sviluppare collezioni in grado di far arrivare agli studenti le novità editoriali." Infine verrà creato un laboratorio di linguistica applicata che vuole seguire tre direzioni, volte a fornire a studenti e docenti strumenti, strutture e competenze per migliorare la didattica e l'apprendimento della lingua (italiana e L2) e delle lingue straniere. Si tratta di un laboratorio per potenziare 3 abilità di base: scrittura, lettura e produzione orale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: “Ascoltiamoli crescere”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il focus del progetto è il contrasto alla dispersione scolastica sia in termini di prevenzione sia in termini di riduzione: i fenomeni sono presenti nelle zone più deprivate sia per gli alunni del Liceo sia per gli studenti di italiano L2. La dispersione scolastica e il definitivo abbandono del percorso di studi sono alcuni dei nodi principali che la società odierna deve affrontare per favorire la crescita culturale e civile di tutti i cittadini e si declinano in un varietà di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comportamenti: evasione dell'obbligo, abbandono della scuola secondaria superiore, proscioglimento dall'obbligo senza conseguimento del titolo, ripetenze, bocciature, assenze e frequenze irregolari, ritardi rispetto all'età regolare, basso rendimento, assolvimento formale dell'obbligo con qualità scadente degli esiti). Il problema chiama in causa molti soggetti: scuole, studenti, famiglie, enti locali e comporta la presa in carico da parte della società tutta. I comportamenti a rischio si manifestano: a livello socio-culturale: □ deprivazione socio-culturale ed affettivo-relazionale, condizionamento negativo dei rapporti interpersonali causato dalla mancanza di spazi adeguati (spazi vitali); □ emarginazione ed abbandono sociale; □ ruoli stereotipati fondati spesso su atteggiamenti aggressivi e prevaricatori ; □ scarsa fiducia nelle istituzioni; □ scarsa sensibilità nei confronti dei problemi e dei bisogni dei figli come studenti; □ disinteresse nei confronti della scuola; □ povertà connessa con la precarietà lavorativa: alto tasso di disoccupazione e attività sommerse. a livello scolastico e relazionale: □ difficoltà di apprendimento; □ difficoltà linguistico-espressive; □ modesto sviluppo delle strutture logiche; □ demotivazione al lavoro scolastico; □ comunicazione frammentaria ed inefficace (rifiuto della scuola); □ comportamento aggressivo ed a volte anche violento verso se stessi, gli altri e le cose; □ senso di sfiducia e mancanza di cooperazione; □ mancanza di identità; □ autoemarginazione.

Importo del finanziamento

€ 91.172,27

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	110.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	110.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	19

Approfondimento

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- STEM e multilinguismo

Sulla base del DM 65/2023 e in conformità con le Linee Guida per le discipline STEM, di cui all'Allegato 1 del DM 184/2023, il Liceo Classico "G. Perticari" intende dare attuazione alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Pertanto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) prevede, a partire dall'anno scolastico 2023/24, azioni ed interventi finalizzati a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento integrato delle discipline STEM. In particolare, le azioni e i percorsi formativi si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

muoveranno secondo una duplice direttiva orientata allo sviluppo delle competenze STEM (competenza chiave europea “Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria”) e del multilinguismo (obiettivo formativo prioritario a) dell’art. 1, c. 7 della L. 107/2015 “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione Europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning” e competenza chiave europea “Competenza multilinguistica”) per gli studenti e le studentesse dell’Istituto e per il personale docente:

Quota A – Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti;

Quota B – Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti.

In un orizzonte di unitarietà della cultura e in accordo con la facies culturale ed identitaria dei percorsi liceali (Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale), la scuola intende sostenere percorsi integrati di potenziamento delle discipline STEM e ampliarne la portata passando dal paradigma STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) a quello olistico STEAM (dove A identifica l’Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche), che vede il supporto e l’integrazione sussidiaria del latino, della storia della scienza, delle civiltà classiche, delle scienze umane e sociali allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché delle competenze attese dalle discipline STEM, in una visione armonica della formazione dei giovani.

I diversi interventi saranno finalizzati all’acquisizione delle seguenti quattro competenze nell’approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività).

Accanto al metodo di insegnamento procedurale, saranno favorite metodologie laboratoriali, anche sotto forma di giochi e sfide matematiche a cui tutti gli studenti potranno partecipare (anche come strumento di potenziamento delle competenze matematiche ai fini della riduzione dei divari negli esiti tra le classi e gli indirizzi nelle prove standardizzate nazionali). Sarà favorito il collegamento dell’educazione STEM all’utilizzo mirato e critico delle ITC (Tecnologie dell’informazione e della comunicazione) anche in vista della promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell’ingegneria e della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

matematica.

La didattica degli interventi del Piano “Scuola 4.0” all’interno del PNRR prevede il dispiegarsi di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving e sul metodo induttivo, sulla risoluzione di compiti di realtà (learning by doing) attraverso attività pratiche ed esperienziali che porranno gli studenti al centro del processo di apprendimento, in linea con l’asse portante del curriculum di Istituto (Centralità del soggetto che apprende), sull’organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo (all’interno dei quali sono richieste le competenze chiave di cittadinanza quali Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare informazioni), sull’utilizzo consapevole e critico di strumenti tecnologici e informatici, sull’applicazione della matematica a situazioni concrete in contesti operativi, tenendo conto delle diverse potenzialità ed attitudini degli studenti in una prospettiva inclusiva. Tali attività rivestiranno ovviamente un’importante funzione orientativa, in accordo e in sinergia con le nuove Linee guida sull’orientamento (DM 328/2022).



Aspetti generali

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

LICEO SCIENZE UMANE

Competenze specifiche:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;



- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Competenze specifiche: competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

LICEO CLASSICO

Competenze specifiche:

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;



- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e interpretare testi complessi;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello B1 (QCER);
- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e del Problem Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIULIO PERTICARI

ANPC040002

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura



occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: GIULIO PERTICARI ANPC040002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: GIULIO PERTICARI ANPC040002 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: GIULIO PERTICARI ANPC040002 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Integrazione al Curricolo verticale

ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive modificazioni e integrazioni

- Disposizioni generali
- Abilità/Competenze
- Contenuti: Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale
- Griglia di valutazione



Disposizioni generali

Dall'anno scolastico 2020-2021 viene introdotta, come specifica materia di studio, l'Educazione Civica 1 , che ha come fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana e la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

La prospettiva trasversale

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. 2



1 Legge 20 agosto 2019 n. 92.

2 Decreto M.I. n 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

3 DPR 22 giugno 2009, n. 122.

4 D. Lgs. n. 62/2017 e D.P.R. n. 122/2009.

Quali contenuti

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il Collegio Docenti delibera di adottare il percorso verticale, di seguito indicato, che sviluppa un curriculum quinquennale così come elaborato e proposto dalla

Commissione per l'Educazione Civica.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle classi dell'indirizzo Economico Sociale e nel biennio delle Scienze Umane il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di



apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe e in base ai criteri indicati dal Collegio Docenti.

Nelle classi dell'indirizzo Liceo Classico e nel triennio del Liceo delle Scienze Umane l'insegnamento viene ripartito tra i docenti della classe e il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe e in base a quanto indicato dal Collegio Docenti, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal per il secondo ciclo 3 .

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati dalla griglia qui riportata in modo tale da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.



In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà, inoltre, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione 4 .

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico in quanto incide sulla media dei voti.

Libro di testo – Materiale didattico

Dall'a.s. 2022/23 il Collegio Docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti libri di testo per lo studio dell'Educazione Civica e ha regolamentato l'utilizzo di materiali didattici di riferimento.

AA. VV., CITTADINE E CITTADINI OGGI. LA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA, LA NUOVA ITALIA EDITRICE (per l'indirizzo Liceo Classico);

COTENA SUSANNA, NUOVA AGORÀ - EDUCAZIONE CIVICA PER LA SSSG, SIMONE PER LA SCUOLA (per gli indirizzi Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale).

Note:

- Ogni Consiglio di Classe indica un percorso interdisciplinare relativo all'Educazione Civica, che individua i docenti coinvolti, le modalità di svolgimento e il monte ore dedicato alle attività programmate.
- Il docente che svolge l'attività di Educazione Civica indica nel Registro l'attività nell'apposito spazio "EDUCAZIONE CIVICA" anche al fine del conteggio delle ore e annota l'attività anche nelle altre modalità eventualmente indicate dal Coordinatore dell'Educazione Civica.
- Le valutazioni periodiche saranno inserite nel Registro secondo le indicazioni del Coordinatore



dell'Educazione Civica; la valutazione finale, proposta dal Coordinatore dell'Educazione Civica, sarà perfezionata in sede di Scrutinio.

□ Gli alunni che, per particolari interessi, prendono parte ad iniziative proposte dalla scuola (comunque certificate), anche se non programmate direttamente dai singoli consigli di classe (conferenze, progetti, ecc.) possono integrare il proprio curriculum.



Curricolo di Istituto

GIULIO PERTICARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Principi e finalità Il PTOF del Liceo Classico "Peticari" pone al centro dell'attività di programmazione didattica ed educativa lo studente. Gli indirizzi Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale interpretano l'autonomia come garanzia della libertà didattica e del pluralismo culturale e intendono promuovere la formazione globale degli allievi tramite l'acquisizione di conoscenze, il potenziamento di capacità e competenze, lo sviluppo dello spirito critico e, quindi, la maturazione di atteggiamenti, interessi e valori culturali. Il nostro progetto si basa sulle seguenti coordinate:

- Centralità del soggetto che apprende: crescita e valorizzazione della persona umana attraverso una didattica attenta ai bisogni formativi di ogni singolo studente.
- Costruzione di un sapere solido: confronto consapevole con la contemporaneità attraverso la conoscenza approfondita delle sue origini storiche.
- Formazione alla cittadinanza: acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione) Obiettivi formativi Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale,



organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge del 25 giugno 2008).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ricorso alla didattica laboratoriale per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e delle nuove tecnologie informatiche a supporto dello studio e della ricerca. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO VERTICALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA**



Educazione Civica

Integrazione al Curricolo verticale
ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto
2019 n. 92 e successive modificazioni e
integrazioni

- Disposizioni generali
- Abilità/Competenze
- Contenuti: Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale
- Griglia di valutazione

Disposizioni generali

Dall'anno scolastico 2020-2021 viene introdotta, come specifica materia di studio, l'Educazione Civica¹, che ha come fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana e la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

La prospettiva trasversale

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.



L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. ²

¹ Legge 20 agosto 2019 n. 92.

² Decreto M.I. n 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Quali contenuti

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il Collegio Docenti delibera di adottare il percorso verticale, di seguito indicato, che sviluppa un curriculum quinquennale così come elaborato e proposto dalla Commissione per l'Educazione Civica.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle classi dell'indirizzo Economico Sociale e nel biennio delle Scienze Umane il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe e in base ai criteri indicati dal Collegio Docenti.

Nelle classi dell'indirizzo Liceo Classico e nel triennio del Liceo delle Scienze Umane l'insegnamento viene ripartito tra i docenti della classe e il coordinamento sarà affidato



ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe e in base a quanto indicato da Collegio Docenti, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal per il secondo ciclo³.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati dalla griglia qui riportata in modo tale da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà, inoltre, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione⁴.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico in quanto incide sulla media dei voti.

³ DPR 22 giugno 2009, n. 122.



⁴ D. Lgs. n. 62/2017 e D.P.R. n. 122/2009.

Libro di testo – Materiale didattico

Il Collegio Docenti si riserva di deliberare l'adozione di libri di testo per lo studio dell'Educazione Civica e di regolamentare l'utilizzo di materiali didattici di riferimento.

Note:

- Ogni Consiglio di Classe indica un percorso interdisciplinare relativo all'Educazione Civica, che individua i docenti coinvolti, le modalità di svolgimento e il monte ore dedicato alle attività programmate.
- Il docente che svolge l'attività di Educazione Civica indica nel Registro l'attività nell'apposito spazio "EDUCAZIONE CIVICA" anche al fine del conteggio delle ore e annota l'attività anche nelle altre modalità eventualmente indicate dal Coordinatore dell'Educazione Civica.
- Le valutazioni periodiche saranno inserite nel Registro secondo le indicazioni del Coordinatore dell'Educazione Civica; la valutazione finale, proposta dal Coordinatore dell'Educazione Civica, sarà perfezionata in sede di Scrutinio.
- Gli alunni che, per particolari interessi, prendono parte ad iniziative proposte dalla scuola (comunque certificate), anche se non programmate direttamente dai singoli consigli di classe (conferenze, progetti, ecc.) possono integrare il proprio curriculum aggiungendo ore a quelle già preventivate.

Abilità/Competenze



BIENNIO

ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">· Essere consapevoli dei principi e dei riferimenti costituzionali fondamentali delle istituzioni della famiglia e della scuola· Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.· Utilizzare le principali norme e valori del web in modo consapevole e responsabile· Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica	<ul style="list-style-type: none">· Esercitare i principi di competenza e coerenza e i valori che regolano la vita· Compiere le scelte pubbliche e di cittadinanza in linea con gli obiettivi di sostenibilità attraverso l'Agenda 2030· Rispettare l'ambiente e contribuire a migliorarlo, assumendone le responsabilità

TRIENNIO

--	--



ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">· Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.·Cogliere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali· Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.· Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.· Essere consapevoli delle regole di sicurezza informatica	<ul style="list-style-type: none">· Esercitare correttamente i poteri di delega, dirispetto delle gerarchie all'interno di diversi ambienti· Partecipare al dibattito democratico· Rispettare l'ambiente e contribuire a migliorarlo, assumendone le responsabilità· Adottare i comportamenti di sicurezza propria e altrui, vivere, in condizioni ordinarie, curando l'acquisizione delle competenze in materia di primo intervento· Perseguire con ogni mezzo il principio di legalità ed etica e sociale, promuovendo il contrasto alla criminalità· Operare a favore della tutela delle identità del Paese.· Rispettare e valorizzare i beni pubblici comuni· Proteggere la propria privacy· Fruire dei servizi di pubblica utilità

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.



Contenuti

LICEO

CLASSICO

CLASSI PRIME: **Dall'IO
al NOI**

a) **La famiglia**

Costituzione e famiglia

Nuovi tipi di unione affettiva

I doveri dei genitori verso i figli e viceversa; imparare a vivere in società

Agenda 2030 (breve introduzione) obiettivo n.5

b) **Gli amici**

La vera amicizia

L'amicizia ai tempi dei social

Agenda 2030, obiettivo n.3

c) **La scuola**

Diritto/dovere allo studio

Le leggi, il Ministero dell'Istruzione



Libertà di insegnare e di imparare
Pensare per agire
Rimuovere gli ostacoli: l'abbandono scolastico, il disagio socio-economico
Le regole del vivere comune a scuola: il regolamento d'Istituto, il patto di corresponsabilità

Agenda 2030, obiettivo n.4

d) Vivere il web

Comunità virtuali: la rete come luogo per "condividere" o "isolarsi"
Le patologie di rete
Il web tra rischi e opportunità

Agenda 2030, Obiettivo n.5

CLASSI SECONDE:
**DIRITTI, DOVERI
E LIBERTA'**

a) Diritti, doveri, responsabilità

I diritti inviolabili
I diritti della persona nella Costituzione italiana
Diritti e doveri, cittadinanza responsabile

Agenda 2030, obiettivi trasversali



b) Diritti e doveri verso l'ambiente

La scienza delle relazioni tra gli esseri viventi: nuova sensibilità ambientale, difesa della casa comune

Uno sviluppo sostenibile

L'inquinamento del pianeta

Le difficoltà della politica: il problema rifiuti, il riciclo, le quattro R

L'esaurimento delle risorse energetiche, risparmio energetico

Superare la cultura consumista

Agenda 2030, obiettivo n.13

c) Le regole per vivere bene in rete

La cittadinanza digitale

Nativi digitali o competenti digitali?

L'informazione su Internet: il fact checking

L'aggressività in rete: hate speech, cyberbullismo, il Manifesto della comunicazione non ostile

Agenda 2030, obiettivo n.3

d) Elementi di Educazione stradale

Sicurezza stradale come educazione alla convivenza

Le stragi del sabato sera

Associazioni di vittime della strada come strumento di prevenzione.

Agenda 2030, obiettivo n.3

CLASSI TERZE: LA



QUALITA' DELLA VITA

a) I princìpi generali della nostra Costituzione

Struttura della Costituzione italiana

La pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge

L'importanza della cultura

La solidarietà con gli altri popoli e il ripudio della guerra

Il tricolore

Agenda 2030, obiettivo n.10

b) Il diritto al lavoro e alla salute

Lavoro precario e lavoro sicuro

Il diritto alla salute, il SSN

Alimentazione e salute

Le dipendenze

Agenda 2030, obiettivo n.3

c) La tutela del patrimonio culturale

Il bello che ci circonda

I patrimoni mondiali dell'umanità

Patrimoni culturali italiani



L'azione dello Stato, la tutela culturale

Il decalogo FAI

Agenda 2030, obiettivo n.4

d) **Le regole per vivere in questo mondo: l'Agenda ONU 2030**

Preambolo e obiettivi dell'Agenda

I FFF, coniugare sviluppo e sostenibilità

Nel contesto dell'educazione all'ambiente

e) **Elementi di primo soccorso**

- Nozioni fondamentali di primo soccorso da mettere in atto in situazioni di emergenza
- Agenda 2030, obiettivo n.3-11

e) **Storia della Protezione Civile**

- Gestione dell'emergenza
- Consapevolezza della prevenzione
- Agenda 2030, obiettivo n.3-11

g) **Competenze digitali**

- Le fonti informative digitali (biblioteche digitali)
- Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali, il Copyright
- Tutela della riservatezza dei dati personali;



- Il Regolamento europeo sulla privacy
- Ecosistema digitale

CLASSI QUARTE: **ESSERE CITTADINI**

a) **Le radici culturali della nostra Costituzione**

- Nascita e sviluppo della cultura dei diritti dell'uomo in età moderna
- Diritti politici e diritti civili nel pensiero illuministico-liberale e nel cattolicesimo sociale
- Le teorie costituzionali, la separazione dei poteri
- La laicità dello Stato
- Da Beccaria a Mazzini, il pensiero della libertà, della giustizia e della fratellanza in Italia

b) **L'organizzazione dello Stato italiano**

- Governo presidenziale e governo parlamentare
- Il sistema parlamentare
- Il parlamento e il sistema elettorale
- La formazione delle leggi, leggi delega e decreti
- I referendum
- Il Presidente della Repubblica
- La formazione del governo



La pubblica amministrazione

Il mondo del volontariato

Agenda 2030, obiettivo n.16

c) Il potere giudiziario

L'indipendenza della magistratura

Compiti dei giudici

Giustizia amministrativa, civile, penale

Agenda 2030, obiettivo n.16

d) Lotta alla mafia e all'illegalità

Mafie e cultura mafiosa

Arginare i comportamenti illegali

Sconfiggere la mafia è possibile

Agenda 2030, obiettivo n. 14-15

e) Cittadinanza digitale

- Il diritto alla portabilità dei dati personali I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability...)
- Il trattamento dati e il consenso dell'interessato
- Il Difensore civico digitale
- Diritto all'oblio
- Diritto alla portabilità dei dati
- Diritto di proporre reclamo al garante della privacy



- Uso consapevole dei servizi digitali

CLASSI QUINTE: **ESSERE
CITTADINI DEL
MONDO**

a) Il diritto di voto e la partecipazione

- Democrazia rappresentativa

- Il diritto di voto

- I partiti, strumento di democrazia

- La politica come diritto e come dovere: la partecipazione come giustizia sociale

- Agenda 2030, obiettivo n.10

b) Le origini storiche della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea



dalla Resistenza all'Assemblea Costituente

le radici e lo sviluppo dell'Unione europea

Il manifesto di Ventotene

Dalla CECA alla CEE

Shengen

Moneta unica

Maastricht

La Carta dei diritti fondamentali dell'UE

Costituzione europea

Organismi europei

Agenda 2030, obiettivo n.16

c) **Le Nazioni Unite: difesa della pace e dei diritti umani**

Nascita, organi e obiettivi dell'ONU

Dichiarazione universale dei diritti umani

L'Unesco

Agenda 2030, obiettivo n.13

d) **Ricchezza, povertà, globalizzazione**

La ricchezza, un concetto difficile da definire



L'economia civile (reciprocità e fraternità)
Le molte dimensioni della povertà
Globalizzazione economica
L'economia nella Costituzione – Titolo terzo - parte I Cost.
Agenda 2030, obiettivo n. 2

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSI PRIME: Dall'IO al
NOI



a) La famiglia

Costituzione e famiglia

Nuovi tipi di unione affettiva

I doveri dei genitori verso i figli e viceversa; imparare a vivere in società

Agenda 2030 (breve introduzione) obiettivo n.5

b) Gli amici

La vera amicizia

L'amicizia ai tempi dei social

Agenda 2030, obiettivo n.3

c) La scuola

Diritto/dovere allo studio

Le leggi, il Ministero dell'Istruzione

Libertà di insegnare e di imparare

Pensare per agire

Rimuovere gli ostacoli: l'abbandono scolastico, il disagio socio-economico

Le regole del vivere comune a scuola: il regolamento d'Istituto, il patto di corresponsabilità

Agenda 2030, obiettivo n.4

d) Vivere il web

Comunità virtuali: la rete come luogo per "condividere" o "isolarsi"

Le patologie di rete

Il web tra rischi e opportunità

Agenda 2030, Obiettivo n.5



CLASSI SECONDE:

DIRITTI, DOVERI E LIBERTA'

b) Diritti, doveri, responsabilità

I diritti inviolabili

I diritti della persona nella Costituzione italiana

Diritti e doveri, cittadinanza responsabile

Agenda 2030, obiettivi trasversali

c) Diritti e doveri verso l'ambiente

La scienza delle relazioni tra gli esseri viventi: nuova sensibilità ambientale, difesa della casa comune

Uno sviluppo sostenibile

L'inquinamento del pianeta

Le difficoltà della politica: il problema rifiuti, il riciclo, le quattro R

L'esaurimento delle risorse energetiche, risparmio energetico

Superare la cultura consumista

Agenda 2030, obiettivo n.13

d) Le regole per vivere bene in rete

La cittadinanza digitale



- Nativi digitali o competenti digitali?
- L'informazione su Internet: il fact checking
- L'aggressività in rete: hate speech, cyberbullismo, il Manifesto della comunicazione non ostile

- Agenda 2030, obiettivo n.3

e) Elementi di Educazione stradale

- Sicurezza stradale come educazione alla convivenza

- Le stragi del sabato sera

- Associazioni di vittime della strada come strumento di prevenzione

- Agenda 2030, obiettivo n.3

CLASSI TERZE: LA
QUALITA' DELLA
VITA

a) I principi generali della nostra Costituzione

- L'organizzazione della Costituzione italiana

- La pari dignità sociale e l'uguaglianza di fronte alla legge

- La laicità dello Stato

- L'importanza della cultura

- La solidarietà con gli altri popoli e il ripudio della guerra



Il tricolore

Agenda 2030, obiettivo n.10

b) Il diritto al lavoro e alla salute

Lavoro precario

Il lavoro sicuro

Il diritto alla salute, il SSN

Alimentazione e salute

Le dipendenze

Agenda 2030, obiettivo n. 8

c) Le regole per vivere in questo mondo: l'Agenda ONU 2030

Preambolo e obiettivi dell'Agenda

Friday For

Future,

coniugare

sviluppo e

sostenibilità Città

e comunità

sostenibili (

obiettivo n. 11)

Modelli

sostenibili di

produzione e

consumo (

obiettivo n.

12) Lotta

contro il cam

biamento



climatico (
obiettivo n.
13)

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile (obiettivo n. 14)

Vita sulla Terra (obiettivo n. 15)

d) Elementi di primo soccorso

- Nozioni fondamentali di primo soccorso da mettere in atto in situazioni di emergenza

- Agenda 2030, obiettivo n. 3

e) Storia della Protezione Civile

- Gestione dell'emergenza

- Consapevolezza della Prevenzione

- Agenda 2030, obiettivo n.3-11

f) Competenze digitali

- Le fonti informative digitali (biblioteche digitali)

- Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali, il Copyright

- Tutela della riservatezza dei dati personali;

- Il Regolamento europeo sulla privacy



- Ecosistema digitale

CLASSI QUARTE: **ESSERE**
CITTADINI

a) **Le radici culturali della nostra Costituzione**

- Nascita e sviluppo della cultura dei diritti dell'uomo in età moderna

- Diritti politici e diritti civili nel pensiero illuministico-liberale e nel cattolicesimo sociale

- Le teorie costituzionali, la separazione dei poteri

- Da Beccaria a Mazzini, il pensiero della libertà, della giustizia e della fratellanza in Italia

b) **L'organizzazione dello Stato italiano**

- Governo presidenziale e governo parlamentare

- Il sistema parlamentare

- Il parlamento e il sistema elettorale

- La formazione delle leggi, leggi delega e decreti

- I referendum

- Il Presidente della Repubblica

- La formazione del governo

- La pubblica amministrazione



Il mondo del volontariato

Agenda 2030, obiettivo n.16

c) Il potere giudiziario

L'indipendenza della magistratura

Compiti dei giudici

Giustizia amministrativa, civile, penale

Agenda 2030, obiettivo n.16

d) Lotta alla mafia e all'illegalità

Mafie e cultura mafiosa

Arginare i comportamenti illegali

Sconfiggere la mafia è possibile

Agenda 2030, obiettivo n. 14-15

e) Difendere la bellezza intorno a noi

La cultura materiale e immateriale

Art. 9 della Costituzione: tutela dei beni culturali, del patrimonio artistico e paesaggistico

Patrimonio culturale come strumento di crescita

Riconoscere il "bello" come generatore di benessere

La complessità e la pluralità della cultura, per aprirsi al confronto tra culture diverse



Il decalogo del FAI

Agenda 2030 obiettivo n.4

f) Cittadinanza digitale

- Il diritto alla portabilità dei dati personali I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability...)
- Il trattamento dati e il consenso dell'interessato
- Il Difensore civico digitale
- Diritto all'oblio
- Diritto alla portabilità dei dati
- Diritto di proporre reclamo al garante della privacy
- Uso consapevole dei servizi digitali

CLASSI QUINTE: **ESSERE**
CITTADINI DEL
MONDO

a) Il diritto di voto e la partecipazione

Democrazia rappresentativa

Il diritto di voto

I partiti, strumento di democrazia

La politica come diritto e come dovere: la partecipazione come giustizia sociale



Agenda 2030, obiettivo n.10

b) Le origini storiche della Costituzione e dell'Unione Europea

Le radici e lo sviluppo dell'Unione europea

Dallo Statuto Albertino alla Resistenza

Il manifesto di Ventotene

Dalla CECA alla CEE

Shengen

Moneta unica

Maastricht

La Carta dei diritti fondamentali dell'UE

Costituzione europea

Organismi europei

Agenda 2030, obiettivo n.16

c) Le Nazioni Unite: difesa della pace e dei diritti umani

Nascita e obiettivi dell'ONU

Organi dell'ONU

Dichiarazione universale dei diritti umani

Diritto all'istruzione

L'Unesco

Difesa dei diritti umani: minori, migranti

Agenda 2030, obiettivo n.13



d) Ricchezza, povertà, globalizzazione

La ricchezza, un concetto difficile da definire

L'economia civile

Le molte dimensioni della povertà

Globalizzazione economia

L'economia nella Costituzione

Agenda 2030, obiettivo n.2

LICEO ECONOMICO SOCIALE

CLASSI PRIME: Dall'IO al NOI

a) La famiglia

- Costituzione e famiglia
- Nuovi tipi di unione affettiva
- I doveri dei genitori verso i figli e viceversa; imparare a vivere in società
- Agenda 2030 (breve introduzione) obiettivo n.5



b) Gli amici

- La vera amicizia
- L'amicizia ai tempi dei social
- Agenda 2030, obiettivo n.3

c) La scuola

- Diritto/dovere allo studio
- Le leggi, il Ministero dell'Istruzione
- Libertà di insegnare e di imparare
- Pensare per agire
- Rimuovere gli ostacoli: l'abbandono scolastico, il disagio socio-economico
- Le regole del vivere comune a scuola: il regolamento d'Istituto, il patto di corresponsabilità
- Agenda 2030, obiettivo n.4

d) Vivere il web

- Comunità virtuali: la rete come luogo per "condividere" o "isolarsi"
- Le patologie di rete
- Il web tra rischi e opportunità
- Agenda 2030, Obiettivo n.5

CLASSI SECONDE: DIRITTI,



DOVERI E LIBERTA'

f) Diritti, doveri, responsabilità

- I diritti inviolabili
- I diritti della persona nella Costituzione italiana
- Diritti e doveri, cittadinanza responsabile
- **Agenda 2030, obiettivi trasversali**

g) Diritti e doveri verso l'ambiente

- La scienza delle relazioni tra gli esseri viventi: nuova sensibilità ambientale, difesa della casa comune
- Uno sviluppo sostenibile
- L'inquinamento del pianeta
- Le difficoltà della politica: il problema rifiuti, il riciclo, le quattro R
- L'esaurimento delle risorse energetiche, risparmio energetico
- Superare la cultura consumista
- **Agenda 2030, obiettivo n.13**

h) Le regole per vivere bene in rete

- La cittadinanza digitale
- Nativi digitali o competenti digitali?
- L'informazione su Internet: il fact checking
- L'aggressività in rete: hate speech, cyberbullismo, il Manifesto della comunicazione non ostile
- **Agenda 2030, obiettivo n.3**



i) Elementi di Educazione stradale

- Sicurezza stradale come educazione alla convivenza
- Le stragi del sabato sera
- Associazioni di vittime della strada come strumento di prevenzione
- Agenda 2030, obiettivo n.3

CLASSI TERZE: LA
QUALITA' DELLA
VITA

a) Il diritto al lavoro e alla salute

- Un lavoro precario
- Il lavoro sicuro
- Il diritto alla salute, il SSN
- Alimentazione e salute
- Le dipendenze
- Agenda 2030, obiettivo n.8

b) Le regole per vivere in questo mondo: l'Agenda ONU 2030

- Preambolo e obiettivi dell'Agenda
- Fridays
For
Future,



coniugare
sviluppo
e
sostenibilità:
Città e
comunità
sostenibili
(
obiettivo
n. 11)

Modelli
sostenibili di
produzione e
consumo (
obiettivo n. 12)

Lotta contro il
cambiamento
climatico (
obiettivo n. 13)

Conservare e utilizzare in modo
durevole gli oceani, i mari e le
risorse marine per uno sviluppo
sostenibile (obiettivo n. 14)

Vita sulla Terra (obiettivo n. 15)

c) Elementi di primo soccorso

- Nozioni fondamentali di primo soccorso da mettere in atto in situazioni di emergenza
- Agenda 2030 obiettivo n. 3

d) Storia della Protezione Civile

- Gestione dell'emergenza



- Consapevolezza della prevenzione
- Agenda 2030 obiettivo n. 3

f) **Competenze digitali**

- Le fonti informative digitali (biblioteche digitali)
- Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali, il Copyright
- Tutela della riservatezza dei dati personali;
- Il Regolamento europeo sulla privacy
- Ecosistema digitale

CLASSI QUARTE: **ESSERE
CITTADINI**

a) **La lotta alla mafia e all'illegalità**

- Mafie e cultura mafiosa
- Le mafie come fenomeno economico
- Le nuove mafie
- Arginare i comportamenti illegali
- Sconfiggere la mafia è possibile



- Associazioni contro le mafie
- Libera e legge sulla confisca dei beni
- Il mondo del volontariato
- Agenda 2030, obiettivo n. 14-15

b) L'ambiente da salvaguardare

- Modelli di consumo e produzione sostenibili
- Uso consapevole delle risorse naturali
- Agenda 2030, obiettivi n.12-13-14-15

c) Difendere la bellezza intorno a noi

- La cultura materiale e immateriale
- Art. 9 della Costituzione: tutela dei beni culturali, del patrimonio artistico e paesaggistico
- Patrimonio culturale come strumento di crescita
- Riconoscere il "bello" come generatore di benessere
- La complessità e la pluralità della cultura, per aprirsi al confronto tra culture diverse
- Decalogo FAI
- Agenda 2030, obiettivo n.4

d) Cittadinanza digitale

- Il diritto alla portabilità dei dati personali I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability...)
- Il trattamento dati e il consenso dell'interessato



- Il Difensore civico digitale
- Diritto all'oblio
- Diritto alla portabilità dei dati
- Diritto di proporre reclamo al garante della privacy
- Uso consapevole dei servizi digitali

CLASSI QUINTE: **ESSERE
CITTADINI DEL
MONDO**

- a) **Le radici culturali della nostra Costituzione**



- Nascita e sviluppo della cultura dei diritti dell'uomo in età moderna
- Diritti politici e diritti civili nel pensiero illuministico-liberale e nel cattolicesimo sociale
- Le teorie costituzionali, la separazione dei poteri
- Da Beccaria a Mazzini, il pensiero della libertà, della giustizia e della fratellanza in Italia

b) L'organizzazione dello Stato italiano

- Governo presidenziale e governo parlamentare
- Il sistema parlamentare
- Il parlamento e il sistema elettorale
- La formazione delle leggi, leggi delega e decreti
- I referendum
- Il Presidente della Repubblica
- La formazione del governo
- La pubblica amministrazione
- Agenda 2030, obiettivo n.16

c) Il potere giudiziario

- L'indipendenza della magistratura
- Compiti dei giudici
- Giustizia amministrativa, civile, penale
- Agenda 2030, obiettivo n.16

d) Il diritto di voto e la partecipazione

- Democrazia rappresentativa



- Il diritto di voto
- I partiti, strumento di democrazia
- La politica come diritto e come dovere: la partecipazione come giustizia sociale
- **Agenda 2030, obiettivo n.10**

e) Le origini storiche della Costituzione

- Le radici e lo sviluppo dell'Unione europea
- Dallo Statuto Albertino alla Resistenza
- Il manifesto di Ventotene
- Dalla CECA alla CEE
- Shengen
- Moneta unica
- Maastricht
- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Costituzione europea
- Organismi europei
- **Agenda 2030, obiettivo n.16**

f) Le Nazioni Unite: difesa della pace e dei diritti umani

- Nascita e obiettivi dell'ONU
- Organi dell'ONU
- Dichiarazione universale dei diritti umani
- Diritto all'istruzione



- L'Unesco
- Difesa dei diritti umani: minori, migranti
- Agenda 2030, obiettivo n.13

g) Ricchezza, povertà, globalizzazione

- La ricchezza, un concetto difficile da definire
- L'economia civile
- Le molte dimensioni della povertà
- Globalizzazione dell'economia
- L'economia nella Costituzione
- Agenda 2030, obiettivo n.2

Griglia di valutazione	INSUFFICIENTE 4 - 5	SUFFICIENTE 6	BUONO 7 - 8	OTTIMO 9 - 10	VOTO
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi della convivenza - Conoscere la Costituzione, i principi generali delle leggi analizzate e delle fonti internazionali - Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, 	Conoscenze episodiche e frammentarie	Conoscenze essenziali	Conoscenze consolidate e organizzate	Conoscenze complete, organizzate con rielaborazione dei contenuti in modo interdisciplinare	



<p>internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le dinamiche della realtà sociale e acquisire il concetto di qualità dei contesti urbani - Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile - Conoscere i valori che permettono di usare i social in modo opportuno 					
<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi al concetto di cittadinanza - Saper riconoscere i valori della Costituzione in relazione ai diritti dei cittadini e al funzionamento dello Stato - Acquisire la capacità di osservazione e lettura del proprio contesto - Saper usare in maniera corretta e sana le nuove tecnologie e i nuovi mezzi di comunicazione 	<p>L'alunno mette in atto In modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nelle modalità più semplici e vicine alla propria esperienza</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collegando le conoscenze alle esperienze con buona pertinenza</p>	<p>L'alunno mette in atto in modo autonomo le abilità connesse ai temi trattati, collegando le conoscenze alle esperienze con buona pertinenza apportando contributi personali e originali</p>	
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare comportamenti coerenti a quanto studiato nel percorso di Educazione Civica - Partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità - Assumere 	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e dimostra una sufficiente consapevolezza</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e dimostra completa consapevolezza attraverso personali riflessioni.</p>	<p>L'alunno adotta costantemente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra completa consapevolezza attraverso riflessioni personali e originali. E' responsabile e collaborativo nel lavoro,</p>	



<p>comportamenti nel rispetto delle diversità, della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere</p> <p>- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e denunciare temi di odio eviolenza che circolano in rete e non</p> <p>-Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di mediazione einclusione</p>		<p>dei temi trattati.</p>	<p>E' responsabile nel lavoro e con il gruppo.</p>	<p>solidale con gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	
---	--	---------------------------	--	--	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro Istituto è finalizzata allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: □

Valorizzazione delle competenze linguistiche;

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;

Potenziamento delle competenze musicali, artistiche e cinematografiche;

Educazione alla legalità e contrasto al bullismo;

Potenziamento delle discipline motorie e dell'espressività corporea;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

Iniziative finalizzate alla collaborazione tra scuola ed enti del territorio;

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;

Possibilità di conoscere la seconda lingua comunitaria al fine di sviluppare le suddette competenze.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dalle priorità individuate dal RAV e dal PDM, e tenendo conto delle competenze chiave di cittadinanza, la scuola mette in campo una serie di azioni finalizzate ad ampliare e migliorare la qualità l'offerta formativa. Si tratta di iniziative formative che integrano e arricchiscono il curricolo degli studi. Le competenze chiave di cittadinanza del D.M. 139/2007 "I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione" sono riferiti ai quattro assi culturali. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave, che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica ed offre la possibilità alle istituzioni scolastiche di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e con il loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale".

1. **Imparare ad imparare.** Capacità dello studente di organizzare il proprio apprendimento che si manifesta nell'abilità di individuare, scegliere, utilizzare, fonti informative di varia natura (formale e non formale) e nel gestire il suo metodo di studio.
2. **Progettare.** Capacità dello studente di elaborare e realizzare progetti legati alle proprie attività di studio, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi, realistici, valutando vincoli e possibilità, definendo strategie d'azione e verifiche dei risultati
3. **Comunicare.** Capacità dello studente di comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico e scientifico), nella lingua madre e in inglese (L2), di diversa complessità, trasmessi usando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediale). Di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo utilizzando linguaggi diversi, italiano e inglese mediante diversi supporti.



4. Collaborare e partecipare. Capacità dello studente di interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile. Capacità dello studente di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi. Capacità dello studente di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando fonti e risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni. Capacità dello studente di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire e interpretare l'informazione. Capacità dello studente di acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutare l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, nonché le ore finalizzate al potenziamento dell'attività didattica sono svolti anche in virtù del potenziamento dell'organico dell'autonomia (Legge 107/2015). L'utilizzo di questo monte ore aggiuntivo è determinato dal Dirigente scolastico su indicazione del Collegio dei Docenti e delle proposte dei Dipartimenti disciplinari.

Matematica:

E' stata introdotta nel curricolo un'ora aggiuntiva di matematica per il triennio al Liceo



Classico e del Liceo Scienze Umane.

Insegnamenti opzionali

Il Liceo Perticari amplia l'offerta formativa, offrendo percorsi liceali con potenziamento della Lingua Inglese, al fine di consolidare e perfezionare la competenza linguistica della principale lingua straniera richiesta negli studi universitari successivi e in ambito lavorativo.

Il potenziamento "English Plus" è rivolto agli studenti che si iscrivono alle classi prime dei tre corsi di indirizzo del Perticari che intendono sostenere gli esami di certificazione di livello B1, anche al termine del biennio o durante il terzo anno, e comunque a tutti coloro che intendono studiare in modo più approfondito la Lingua Inglese durante i primi anni e, conseguentemente, affrontare un percorso linguistico curricolare più avanzato nel triennio. Il conseguimento della certificazione può inoltre facilitare la partecipazione a progetti PON, Erasmus Plus o stage all'estero.

Al momento dell'iscrizione alla prima classe, gli alunni potranno scegliere tra i corsi con monte ore istituzionale oppure iscriversi ad una determinata sezione (si propone una sezione specifica per ciascuno dei tre indirizzi liceali) che prevede un'ora aggiuntiva di Inglese, da svolgere in orario mattutino. Dall'a.s. 2024/25 cesserà il potenziamento "English Plus" e sarà attivato per l'indirizzo Liceo Classico un nuovo percorso formativo, previo completamento accreditamento Cambridge International School da parte di Cambridge Assessment International Education (CAIE) - Dipartimento di Cambridge University.

Il futuro corso **Liceo Classico Internazionale Cambridge** offrirà agli studenti la possibilità di conseguire:

- Diploma di maturità classica ;
- la certificazione IGCSE (Cambridge International General Certificate of Secondary Education) alla fine primo biennio;
- la certificazione AS/A Level (Cambridge International Advanced Subsidiary Level and Advanced Level) alla fine del quarto anno.

Il curriculum del Liceo Classico Internazionale Cambridge prevede l'integrazione dei



programmi italiani con i syllabus Cambridge IGCSE ed AS/A Level nelle seguenti discipline:

- inglese come seconda lingua (IGCSE English as a Second Language e AS/A LEVEL English as a Second Language)
- matematica (IGCSE Mathematics)
- scienze naturali (IGCSE Natural Science)
- latino (IGCSE Latin)

Gli esami per conseguire le certificazioni nelle discipline sopra elencate sono distribuiti tra il primo e il secondo biennio per non gravare gli studenti al quinto anno, quando dovranno affrontare l'Esame di Stato. Per la docenza dei sillabi IGCSE e AS e A Level, oltre ai docenti curricolari, sono coinvolti docenti madrelingua inglesi con competenze specifiche nelle discipline.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: GIULIO PERTICARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Classi connesse, per una didattica efficace!**

Il progetto si riferisce al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Grazie ai fondi PNRR l'Istituto intende realizzare al suo interno ambienti di apprendimento innovativi relativamente ai target, che permettano alla scuola di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendosi ad una dimensione metodologicamente innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti;

sviluppare competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo, attraverso il problem solving;

favorire un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti;

svolgere percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM;

svolgere percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi;

favorire l'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche e tecnologia;

incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere.

○ **Azione n° 2: L'Intercultura digitale - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 -Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro**

Il progetto si riferisce al Piano Scuola 4.0 - Azione 2 -Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro ed è orientato alla transizione digitale per la quale sono richieste competenze specifiche che aprono a diverse opportunità di sviluppo e prospettive di nuovi profili professionali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti;
svolgere percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM;
svolgere percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi;
favorire l'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche e tecnologia;
incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere.

○ **Azione n° 3: Animatore digitale: formazione del**



personale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare la formazione dei docenti sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

○ **Azione n° 4: Campionati Internazionali di Giochi Matematici**



I Campionati Internazionali di Giochi Matematici sono organizzati dall'Università Bocconi e prevedono prove progressive a partire dalla fase di istituto fino alla fase internazionale attraverso gli step intermedi regionali e nazionali. La prova di istituto si svolge in modalità telematica, mentre le prove successive si svolgono in modalità cartacea in presenza.

“Logica, intuizione e fantasia “ è il loro slogan. I “Campionati Internazionali di Giochi Matematici” sono delle competizioni matematiche per le quali non è necessaria la conoscenza di alcun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, la creatività e quell’intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non aveva trovato le giuste motivazioni. I Giochi prevedono competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: critical thinking, creativity, pensiero computazionale, problem solving, problem based learning, equilibrio fra astrazione ed applicazione.

I Campionati Internazionali di Giochi Matematici saranno progettati per gli anni a venire come metodologia e strumento efficaci per migliorare gli apprendimenti di matematica degli studenti anche in relazione al miglioramento delle competenze rilevate nelle prove standardizzate nazionali di matematica (prove comuni alle classi interessate) e come modalità per la valorizzazione delle eccellenze (D. Lgs. 262/20027).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



○ **Azione n° 5: Corso di videomaking: creatività e competenze per il futuro nei nuovi linguaggi comunicativi.**

L'attività si propone di sviluppare conoscenze e competenze nei nuovi linguaggi dei media e della comunicazione negli studenti del secondo biennio del percorso formativo liceale. Partendo dalla strumentazione, attraverso la progettazione del prodotto multimediale, si giungerà alla realizzazione di un cortometraggio.

Il corso di videomaking avrà un approccio completamente pratico-laboratoriale e di scienze applicate. Il programma specifico toccherà i seguenti temi:

- comunicare con i video;
- le basi della fotografia;
- basi di utilizzo delle telecamere;
- realizzare riprese;
- acquisizione ed archiviazione delle immagini;
- introduzione al software di montaggio.

L'articolazione del corso permetterà di: acquisire gli strumenti di analisi di un testo multimediale e audiovisivo; acquisire gli strumenti metacognitivi di promozione dello spirito critico; realizzare la scrittura di un soggetto e di una sceneggiatura; sviluppare competenze linguistiche di base e l'espressione creativa, realizzare una produzione e post-produzione audiovisiva attraverso un breve prodotto, acquisire le tecniche di ripresa audiovisiva e di fotografia, acquisire le basi del montaggio cinematografico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo, di attività, metodologie e contenuti inerenti i nuovi linguaggi multimediali e volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà;

svolgere percorsi formativi di tipo laboratoriale;

saper utilizzare metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM;

sviluppare negli studenti il gusto del costruire insieme dei prodotti acquisendone le tecniche;

favorire un apprendimento laboratoriale attraverso il "learning by doing".



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GIULIO PERTICARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULO ORIENTAMENTO A.S. 2023-2024

C LASSE PRIMA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Rinforzare il metodo	La comprensione del testo La sintesi dei contenuti



di studio	Le mappe concettuali Didattica orientativa Laboratori STEM
Lavorare sul senso di responsabilità	Progetto Accoglienza Laboratori e incontri con esperti su <ul style="list-style-type: none">• uso consapevole del web• educazione stradale
Conoscere se stessi	Eventi con esperti esterni



e le proprie attitudini	Progetti curriculari ed extracurriculari a carattere orientativo Didattica orientativa Laboratori STEM
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- didattica orientativa, attività laboratoriali connesse all'ampliamento dell'offerta formativa, conoscenza delle risorse del territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



MODULO ORIENTAMENTO A.S. 2023-2024

C LASSE SECONDA

OBIETTIVI	CONTENUTI
Rinforzare il metodo di studio	La comprensione del testo La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali Didattica orientativa Laboratori STEM
Lavorare sul senso di responsabilità	Progetto Accoglienza



	<p>Laboratori e incontri con esperti su</p> <ul style="list-style-type: none">• uso consapevole del web• educazione stradale
<p>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</p>	<p>Eventi con esperti esterni</p>
	<p>Progetti curriculari ed extracurriculari a carattere orientativo Didattica orientativa Laboratori STEM</p>



Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- didattica orientativa, attività laboratoriali connesse all'ampliamento dell'offerta formativa,
- conoscenza delle risorse del territorio

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULO ORIENTAMENTO A.S. 2023-2024

C LASSE TERZA



OBIETTIVI	CONTENUTI
Presentazione linee guida	Incontri con il tutor dell'orientamento
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete Valutazione dell'affidabilità delle fonti
	La rappresentazione dei fenomeni studiati
	Didattica orientativa
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem



Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro Questionario orientativo
	Eventi con esperti esterni



	Progetti extracurricolari a carattere orientativo
	Accesso alla piattaforma Compilazione dell'e-portfolio Pomeriggio dell'orientamento
	Didattica orientativa



	Attività STEM
	Monitoraggio in itinere
	Moduli orientativi universitari *
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo
	Incontri con soggetti e realtà del terzo settore



Conoscere il mondo	Viaggio di istruzione

Link utili per moduli orientativi di 15h presso le università:

https://orientamento15hpnrr.univpm.it/progetti_catalogo.php

<https://www.unimc.it/it/orientamento/futuri-studenti/pnrr-piano-nazionale-ripresa-e-resilienza-azioni-di-orientamento-attivo-per-la-transizione-scuola-universita>



Link utili per eventuali progetti PCTO: <https://www.orienta.univpm.it/vetrina-progetti-scuola-univpm/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- didattica orientativa, conoscenza e interazione con le risorse del territorio

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

MODULO ORIENTAMENTO A.S. 2023-2024

C LASSE QUARTA



OBIETTIVI	CONTENUTI
Presentazione linee guida	Incontri con il tutor dell'orientamento
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa
	Sviluppo e rinforzo delle competenze
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori
	La settimana dell'economia



Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni
	Progetti



	a carattere orientativo
	Monitoriaggio in itinere
	Accesso alla piattaforma Compilazione dell'e-portfoli Pomeriggio dell'orientament
	Didattica orientativa Attività STEM



Conoscere il mondo del lavoro sul territorio	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro
	La modulistica in materia di lavoro
	La ricerca di lavoro
	Visita presso enti del lavoro Visite presso imprese Eventi dedicati locali
Conoscere la formazione superiore	Moduli orientativi universitari



Conoscere il mondo	Viaggio di istruzione

*Link utili per moduli orientativi di 15h presso le università:

https://orientamento15hpnrr.univpm.it/progetti_catalogo.php

<https://www.unimc.it/it/orientamento/futuri-studenti/pnrr-piano-nazionale-ripresa-e->



[resilienza-azioni-di-orientamento-attivo-per-la-transizione-scuola-universita](#)

Link utili per eventuali progetti PCTO: <https://www.orienta.univpm.it/vetrina-progetti-scuola-univpm/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- didattica orientativa, conoscenza e interazione con le risorse del territorio

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

MODULO ORIENTAMENTO A.S. 2023-2024

C LASSE QUINTA



OBIETTIVI	CONTENUTI
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incontri con il tutor dell'orientamento e comp questionario
	Compilazione del curriculum vitae
	Test psico-attitudinali
	Eventi con esperti esterni



	Dibattiti su temi di interesse generale o su te
	Compilazione dell'e-portfolio
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria Moduli orientativi universitari *
	La formazione presso gli ITSAcademy



	Le altre agenzie formative
	Il programma Erasmus+
	Studi e carriere professionali nelle discipline
	Le professioni militari
Conoscere il mondo	Viaggio di istruzione



*Link utili per moduli orientativi di 15h presso le università:

https://orientamento15hpnrr.univpm.it/progetti_catalogo.php

<https://www.unimc.it/it/orientamento/futuri-studenti/pnrr-piano-nazionale-ripresa-e-resilienza-azioni-di-orientamento-attivo-per-la-transizione-scuola-universita>

Link utili per eventuali progetti PCTO: <https://www.orienta.univpm.it/vetrina-progetti-scuola-univpm/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- didattica orientativa, conoscenza e interazione con le risorse del territorio



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO

Il progetto ha come scopo quello di riscoprire i benefici dello scrivere in corsivo, che sono:

- 1) tradurre il pensiero in parole, in unità semantiche mentre scrivere in stampato vuol dire sezionarlo in lettere, spezzare, negare il tempo e il respiro di una frase;
- 2) legare le lettere e i pensieri;
- 3) parlare di sé, della personalità, delle proprie emozioni;
- 4) come ogni bella comunicazione mostrare l'armonia della calligrafia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Scheda di valutazione PCTO di Istituto

● Progetto Caritas

Il progetto prevede la collaborazione con la Caritas Senigallia-Fondazione Caritas Senigallia Onlus- e si articola in una serie di attività di volontariato da svolgersi presso varie strutture.

È un itinerario programmato che nasce dalla consapevolezza che educare i giovani ad intraprendere un percorso di solidarietà e di servizio significa prendere coscienza delle situazioni di disagio e di emarginazione e comprenderne le loro cause; ragionare sulla complessità della nostra società, scoprendo quali sono i valori e le spinte di cambiamento per una società solidale; accorgersi delle persone che soffrono vivendo delle esperienze in cui il servizio svolto dall'alunno realizza in concreto l'idea di cittadinanza attiva.

Il progetto ha anche come finalità di offrire al giovane la possibilità di esplorare la propria interiorità e valorizzare se stesso ritrovando gli ideali e i valori autentici della persona.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente confessionale della CEI

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione PCTO di Istituto

● "Cooperazione: mettiamola in agenda!"

Il PCTO in questione è una proposta di educazione alla cittadinanza globale (ECG) in collaborazione con CVM Comunità Volontari per il Mondo e scuola primaria.

Il CVM insieme ad altre 24 organizzazioni della società civile e reti a livello nazionale e locale, è tra i partner del progetto "Cooperazione: mettiamola in Agenda!", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri. Si tratta di un grande progetto nazionale il cui scopo è quello di rilanciare la cultura, il valore e lo strumento della cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile grazie all'ECG.

Si prevede la realizzazione di laboratori di attivismo giovanile sulla cooperazione allo sviluppo sostenibile, per far diventare i giovani studenti protagonisti di un cambiamento nelle loro comunità al fine di contribuire alla costruzione di società solidali e attente alle tematiche globali e per creare un forte legame tra apprendimento, servizio civile e forme varie e creative di partecipazione e cittadinanza attiva, grazie alla collaborazione con gli educatori esperti individuati dai partner territoriali, che co-progetteranno le attività laboratoriali insieme ai docenti. Ogni classe che ha avviato e realizzato le attività laboratoriali potrà partecipare al concorso "Il futuro in Agenda" che metterà in palio un premio per finanziare, per esempio attraverso l'acquisto di forniture, materiali e attrezzature, i 3 migliori microprogetti. I progetti realizzati dagli studenti verranno da loro stessi presentati alla scuola primaria con cui si decide di collaborare.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CVM - Comunità Volontari per il Mondo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione PCTO di Istituto.

● CivicaMente

La proposta di PCTO, certificata da CivicaMente srl formativo multimediale, dà diritto a un totale di 20 ore certificate. Il progetto precede la scansione in due fasi:

- Apprendimento in e-learning: un percorso multimediale costituito da moduli formativi interattivi e test di verifica, fruibili in autonomia in relazione alle nuove professionalità emergenti in ambito "green".
- Project Work: una fase operativa, che valuta le nuove esigenze sociali e ambientali e delinea le caratteristiche delle nuove figure lavorative della Banca del futuro.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Società benefit

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione PCTO di Istituto.

● Educazione alla sostenibilità: ecologia e salute

Il progetto PCTO si configura come un percorso didattico e di attività ludiche legate alla conoscenza della biodiversità e all'ecologia presso scuole dell'infanzia e scuole primarie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione PCTO di Istituto.

● La cura di sé e dell'altro

Il progetto PCTO si configura come un percorso di orientamento alla consapevolezza individuale e collettiva. Le studentesse si recheranno presso Istituzioni scolastiche (scuola dell'infanzia e primaria "Leopardi" di Senigallia, di Montemarciano e di Ostra) e strutture dei Servizi Sociali territoriali (Terre della Marca Senone) per attività di osservazione dei processi di insegnamento/apprendimento nel caso delle istituzioni scolastiche, dei processi relativi ai servizi sociali nel caso delle strutture terziarie di natura socio-assistenziale-sanitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione PCTO di Istituto.

● "Orientiamoci: percorsi di avvicinamento alla scelta universitaria"

Il progetto PCTO prevede la partecipazione di classi del Liceo a progetti universitari PNRR, POT e PLS incentrati su tematiche afferenti a varie facoltà dell'Università Politecnica delle Marche (UNIPVM) e dell'Università degli Studi di Macerata (UNIMC) in vista della conoscenza delle possibilità orientative offerte dagli Atenei del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione PCTO di Istituto.

● "A seguir virtute e canoscenza". Percorsi di cittadinanza e scienze all'Università Politecnica delle Marche

Il seguente progetto nasce dalla volontà di proporre agli studenti percorsi PCTO trasversali a differenti ambiti disciplinari.

Le finalità generali del progetto sono da intendersi comuni alle discipline coinvolte (lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, scienze e architettura), salva la centralità delle lingue classiche nella terminologia e nel lessico specifico di alcuni settori delle scienze.

Le finalità generali del percorso:

- favorire negli studenti la capacità di porre in relazione critica e in rapporto dialogico l'antico con il contemporaneo;
- favorire un approccio di tipo critico e problematico allo studio delle discipline in oggetto ;
- favorire un approccio alla cultura in senso lato che, pur non trascurandone le specificità, non si esaurisca nei limiti dello studio disciplinare, ma sia aperto a collegamenti con altre discipline e con la cultura scientifica e contemporanea nelle sue varie espressioni;
- favorire l'acquisizione della consapevolezza dell'ampia valenza dei termini Cittadinanza, Economia e Scienze, applicabile a diverse tipologie di documenti e attività ;
- sollecitare la riflessione critica personale su rilevanti tematiche del pensiero antico e contemporaneo, letterario e scientifico;
- favorire la capacità di analizzare e di porre in relazione documenti di tipologia differente, (lessico specifico per ogni ambito disciplinare, terminologia scientifica, testi di argomento



scientifico, documenti iconografici etc.) definendo ciascuno di essi nella sua specifica natura e nel contesto storico-culturale di riferimento.

1.ARCHITETTURA: FORMA E TECNICA, SPAZIO E COSTRUZIONE – prof. MONDAINI

2.CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DELLE CULTURE CELLULARI - prof.ssa POZZI

3.INCONTRO CON LE DIETE MEDITERRANEE E BASI SCIENTIFICHE PER UNA SANA ALIMENTAZIONE – prof.ssa VIGNINI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione PCTO di Istituto.

● "ORIENTARSI NELL'ARTE"



Il progetto PCTO riguarda un'attività di orienteering nella città di Senigallia, basato sulla individuazione di monumenti urbani significativi, rappresentati da dettagli fotografici, inseriti in una mappa cittadina.

Gli utenti dovranno seguire il percorso nel minor tempo possibile, individuando i monumenti indicati sulla mappa.

LAVORO DEGLI ALUNNI:

INDIVIDUALMENTE:

1. Individuazione dei monumenti da inserire nella mappa
2. Scelta della cartina-base più adatta
3. Foto dei dettagli

PER GRUPPO CLASSE:

1. Scelta del percorso migliore
2. Redazione della mappa
3. Stesura di schede informative dei monumenti

ATTUAZIONE:

1. I test con alunni del Liceo
2. Il test con alunni dell'Istituto Comprensivo Senigallia Centro "Fagnani" (ente certificatore).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione PCTO di Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO BREVE DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA LINGUA INGLESE: PET (B1) e FCE (B2)

La certificazione Cambridge ESOL livello PET ed FCE viene riconosciuta in tutte le facoltà universitarie e nell'ambito lavorativo. Gli alunni del nostro istituto, con un buon livello della conoscenza della lingua inglese, hanno la possibilità di prepararsi ad affrontare l'esame sotto la guida di una docente madrelingua esperta e con le agevolazioni riservate alle scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare,



consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società

Risultati attesi

- Conseguitamento della Certificazione Cambridge ESOL livello PET ed FCE - Ulteriore sviluppo delle competenze comunicative delle quattro abilità in base ai livelli descritti nel quadro comune di riferimento Europeo per le lingue - Corso con madrelingua esperta esaminatrice - Esame di certificazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

USO DEL QUOTIDIANO QUALE MEZZO DIDATTICO PER AFFRONTARE VARI TEMI CHE RIGUARDANO L'ATTUALITA' E LE DIVERSE DISCIPLINE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari



Risultati attesi

Capacità di leggere in modo critico un quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “OLIMPIADI DELLA DANZA 2023/24”

Il progetto prevede la preparazione di una coreografia con diversi stili di danza con la collaborazione tra docenti, studenti, ballerini, insegnanti di danza e coreografi. Questa attività concorre a favorire negli alunni una maggiore conoscenza e valorizzazione del movimento attraverso la danza; movimento inteso come espressione corporea e artistica della propria personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza del movimento come espressione corporea - Favorire la socializzazione ed il concetto di appartenenza al gruppo - Favorire l'accettazione di sé - Migliorare la conoscenza tecnica di diversi stili di danza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Aule colorate

L'attività in ambiente naturale costituisce un vasto settore dell'attività motoria in cui la scuola si riaggancia alla vita, rinnovando il rapporto uomo-natura, che consente allo studente di cogliere il valore di un patrimonio unico che caratterizza la realtà italiana, ed è nel contempo un ambito culturale tramite il quale avvicinare saperi in collegamento con altre discipline quali l'educazione alla cittadinanza, la geografia, le scienze, la storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'



Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

Risultati attesi

□ sperimentare situazioni di gruppo nuove permettendo la collaborazione e favorendo la socializzazione; □ stimolare lo spirito organizzativo (autonomia) e collaborativo con i compagni, gli insegnanti e il personale tecnico; □ promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso di sé e gli altri con lo scopo di raggiungere traguardi comuni; □ stimolare e controllare il timore rappresentato da situazioni motorie e ambientali nuove e di varie difficoltà; □ accettazione e condivisione di regole comportamentali relative anche alla nuova situazione socio-ambientale; □ favorire la partecipazione di tutto il gruppo classe, o la maggior parte, proponendo una spesa congrua; □ potenziare le qualità motorie generali e specifiche; □ conoscenza delle particolarità ambientali e storiche del luogo di soggiorno □ sapersi adattare al nuovo ambiente, alla vita in comune e a nuove regole senza l'aiuto dei genitori

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

ambiente montano, naturale e acquatico

● COSTITUZIONE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 2023/24

La scuola è un punto di riferimento forte che fa assumere all'educazione motoria e sportiva un ruolo definito all'interno del processo formativo. Lo sport ed il gioco sono una risorsa educativa



da spendere per assicurare la maturazione del singolo individuo favorendo i valori della responsabilità, della cooperazione, della solidarietà, dell'accettazione delle diversità.

L'educazione motoria e sportiva deve essere qualcosa in più che un semplice addestramento tecnico: un'occasione per acquisire abilità, conoscenze, strumenti per arricchire ogni singolo percorso di vita. Il fine principale di questo progetto è quello di sviluppare e diffondere la cultura del "sapere motorio", utile, non solo per l'acquisizione di una sana abitudine sportiva per tutto l'arco della vita, ma anche per la costruzione di una personale condotta di vita e per il proprio ben-essere, aiutando la persona a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, favorendo la socializzazione ed il rispetto dell'altro e, inoltre, quello di incoraggiare la partecipazione alle attività sportive da parte degli studenti e delle studentesse che ancora non le praticano.

Divertirsi e crescere con lo sport con l'obiettivo di creare una "cultura dello sport" che porti i giovani a continuare a praticarlo per proprio piacere facendone uno stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

Risultati attesi

- Creare un movimento sportivo scolastico C.S.S - Canalizzare le pulsioni e tensioni dei giovani in questa fascia d'età in percorsi educativi - Educare i giovani ad uno stile di vita sano - Conoscere e praticare attività ludico-sportive

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● VOLONTARIA...MENTE EDUCARE ALLA SOLIDARIETA', SCOPRIRE IL VOLONTARIATO progetto propedeutico all'alternanza scuola-lavoro per tutte le classi del quarto anno

Formare gli studenti al valore del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale; Acquisire una mentalità democratica a difesa delle "pari opportunità" da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica; Favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attivita' disciplinari

Risultati attesi

Consentire agli studenti di rapportarsi con la diversità (di chi non si conosce, di chi ha difficoltà, di chi è lontano) attraverso la conoscenza e l'analisi di una realtà, geograficamente vicina ma a loro poco nota; • Promuovere l'auto stima degli studenti attraverso la propria capacità progettuale ed operativa; • Sperimentare una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta che implica una forte componente emotiva, favorendo altresì una relazione tra vita reale e teoria; • Sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con l'opinione altrui favorendo così la capacità di riflessione critica e il superamento di visioni preconcepite nei confronti di argomenti, situazioni o persone; • Acquisire conoscenze sul rapporto tra giovani e impegno volontario attraverso la conoscenza delle associazioni marchigiane che operano sul territorio e dei soggetti volontari coinvolti (il loro punto di vista, i loro atteggiamenti, la loro sensibilità riguardo la solidarietà e il volontariato); • Favorire un clima di classe solidale e cooperativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

rappresentanti associazioni volontariato del terzo settore

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PREVENZIONE "We free"

La ricerca dimostra che la prevenzione universale risulta efficace se focalizzata su fattori protettivi piuttosto che sulla descrizione dei rischi o delle patologie. Negli ultimi dieci anni si è assistito allo sviluppo e al diffondersi di programmi di ricerca e di intervento con lo scopo di individuare e promuovere Life Skills (Abilità di Vita) nei giovani in numerosi paesi del mondo. Il progetto realizzato in collaborazione con la Comunità di riabilitazione di San Patrignano è un momento di riflessione sulla prevenzione del disagio e sull'importanza di avere un progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'



Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza di sé e del rapporto che abbiamo con gli altri - Valorizzazione delle diversità interpersonali - Incremento del valore di sé (rendendolo più indipendente dal giudizio esterno) - Miglioramento delle relazioni interpersonali (attraverso l'adozione di una comunicazione più critica e flessibile)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

struttura esterna

Aule

Aula generica

● Musicadentro 2023

Esigenza di integrare il curriculum dei nostri studenti liceali con conoscenze musicali della grande tradizione operistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'



Risultati attesi

- Portare i ragazzi a teatro - Accostare i ragazzi alla Lirica - Presentare autori e testi della grande tradizione di teatro lirico italiano - Educarli all'ascolto musicale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto lettura RAPSODIA: scrittori nelle scuole

Avvicinare i ragazzi ai grandi classici della letteratura, tramite la lettura di un romanzo e la mediazione di un critico letterario con cui gli studenti possono confrontarsi. Progetto destinato a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi. Analizzare i risultati delle prove condivise di valutazione per competenze trasversali e definire i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Promuovere la lettura nelle scuole - Valorizzare la riflessione critica - Riscoprire l'attualità dei classici della letteratura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

incontro e dibattito con l'autore

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● DEUTSCH NACH ENGLISCH

La scelta del tedesco dà la possibilità a tutti i discenti di ampliare il proprio orizzonte culturale, offrendo l'opportunità di approcciarsi ad una seconda/terza lingua comunitaria diffusa in diversi paesi dell'Unione Europea, al fine di acquisire funzioni comunicative riguardanti la vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società

Risultati attesi

- Fornire le competenze linguistiche di base della lingua e della civiltà tedesca - Conseguire sul lungo periodo (nell'arco del quinquennio) la certificazione di lingua tedesca del Goethe Institut di livello A2/B1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● LABORATORIO di TEATRO CLASSICO:

L'adolescenza è un periodo particolarmente delicato per la formazione della personalità dove tutto l'essere è sottoposto a trasformazioni, separazioni e perdite e dove le passioni prendono il sopravvento. Pertanto il teatro sperimentato permette ai ragazzi/e di esprimersi, di giocare ruoli diversi, di provare senza paura ed è per questo che può considerarsi un'arte formativa e



trasformativa. Il progetto è rivolto agli studenti dei tre indirizzi del liceo: Classico, Scienze Umane, Economico Sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno



delle attività disciplinari

Risultati attesi

Saper comprendere punti di vista diversi dal proprio Saper narrare ed argomentare i vissuti personali Saper vivere il rapporto con gli altri attraverso l'ascolto, il dialogo, la condivisione, l'assenza di giudizio. Saper cogliere la funzione della musica, della danza, del teatro come linguaggi universali Saper ascoltare e condividere esperienze diverse Saper cogliere le differenze come opportunità di arricchimento reciproco Saper instaurare rapporti collaborativi con coetanei e non.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO "CERTAMINA"

Il progetto intende sistematizzare interventi di promozione dell'Eccellenza tramite la partecipazione a Certamina (gare di traduzione dal latino e dal greco) con organizzazione degli aspetti di: - pianificazione progettuale (scadenario, comunicazione agli utenti); - coinvolgimento docenti e studenti; - adempimenti burocratici (coordinamento e rapporti con la segreteria); - supporto didattico con interventi di potenziamento specifici per gli studenti coinvolti nei singoli certamina; - accompagnamento studenti minorenni alle competizioni laddove obbligatorio da



bando di partecipazione o alla fase finale delle Olimpiadi di Lingue e Civiltà classiche a prescindere dall'età Si ipotizza la partecipazione di studenti alla fase regionale delle Olimpiadi delle Lingue e civiltà classiche e ad almeno un'altra competizione a carattere regionale o nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi. Analizzare i risultati delle prove condivise di valutazione per competenze trasversali e definire i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare e confrontare i dati emersi dalle verifiche del livello di competenze trasversali con i risultati delle prove nazionali

Traguardo



Diminuire la varianza tra le classi all'interno dei diversi indirizzi

Risultati attesi

Obiettivi Coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali Offrire un' opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, e favorire il dialogo e la cooperazione tra docenti della scuola e di altre istituzioni scolastiche a livello regionale e nazionale Promuovere l'immagine dell'Istituzione scolastica (come realtà attenta alla personalizzazione degli interventi scolastici, anche a favore delle Eccellenze)

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● Notte Nazionale del Liceo Classico

NOTTE Nazionale del Liceo Classico 2024 Il Liceo classico aderisce alla X edizione della Notte nazionale del Liceo classico che il 19 aprile 2024 aprirà in contemporanea le porte di più di 400 Licei classici d'Italia insieme al nostro . Gli studenti delle varie classi proporranno attività di vario genere (letture, messe in scena, balletti , debate, performance...) guidati dai loro insegnanti. Si tratta di una occasione importante per comprendere quanto sia ancora vitale il patrimonio di studi classici e quanto sia capace di coinvolgere e stimolare la creatività dei giovani. La Notte sarà preceduta da un'anteprima (1 dicembre 2023), che avrà un'importante funzione orientativa



per la conoscibilità del Liceo Classico nella realtà cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare,



consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società

Risultati attesi

- Far comprendere all'opinione pubblica che il Liceo Classico è una realtà viva e vivace in grado di conservare e tramandare la memoria del passato con uno sguardo sempre rivolto al futuro. - Coinvolgere in modo attivo gli studenti che diventano protagonisti del loro sapere in un'occasione che può diventare una grande laboratorio in cui sperimentare, in modo attivo, tutto ciò che si è appreso in aula e fuori. - Mettere lo studente nelle condizioni di fare un'esperienza culturale in grado di mobilitarne le capacità, sollecitarne le potenzialità solleticando la sua naturale curiosità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● “ Per non dimenticare Perla e gli altri”

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Sezione ANPI di Senigallia che ha donato alla scuola 60 copie del libro, propone per il terzo anno la lettura in alcune classi del romanzo "Perla" di Salvatore D'Antona e l'incontro con l'autore in occasione del Giorno della Memoria. Il romanzo racconta la vera storia di Perla Ovitiz, ebrea affetta da nanismo, che fu internata nel campo di Auschwitz-Birkenau insieme alla sua famiglia e utilizzata come cavia umana dal dottor Mengele, medico del campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

Risultati attesi

Riflettere sul valore della memoria e della necessità di non dimenticare mai.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **“PROGETTO AREOPAGO”**



La scelta di proporre questo progetto agli studenti liceali dell'indirizzo classico del Perticari nasce da una consolidata e sentita motivazione per favorire l'approfondimento e la conoscenza consapevole dello studio del pensiero filosofico e dialettico greco. L'Areopago è il primo tribunale penale istituito nella civiltà occidentale. Sorgeva nel colle di Ares, proprio di fronte all'Acropoli. Consacrato al dio della guerra, fu un luogo di equilibrio, saggezza e Giustizia. Fu infatti Eraclito, per primo, ad intuire che è proprio la guerra (ossia il conflitto, declinato in dialettica) la madre di tutte le cose. E fu Eraclito a intuire che l'armonia (la sentenza del giudice è finalizzata in ultima battuta a ripristinare "armonia") è figlia del conflitto tra gli opposti. Nella mitologia Armonia, non a caso, è figlia proprio di Ares ed Afrodite. Il progetto parte da questa premessa che introduce l'idea di Giustizia dei greci: una sintesi di un conflitto (agòn) che si risolve con la dialettica (declinata sia da Platone come strumento di conoscenza del Vero che da Aristotele, come strumento di arrivo al Verosimile). Il progetto si rivela, inoltre, come percorso utile e funzionale per l'orientamento universitario. Si tratteranno i temi del diritto naturale antico attraverso fonti filosofiche (Eraclito, Platone, Aristotele in primis) e fonti letterarie (Eschilo, Sofocle, Aristofane). In particolar modo si approfondiranno le tragedie "Eumenidi" di Eschilo ed "Edipo Re" di Sofocle, con particolare attenzione agli aspetti giuridici delle opere (tra gli altri: l'idea del delitto, la funzione della pena nella Grecia classica, il principio del contraddittorio ...) che rappresentano vere e proprie fonti del diritto classico. Tale conoscenza dell'orazione greco-romana costituirà per gli studenti un prezioso strumento per la produzione scritta di testi nella fase finale del progetto. Si tratterà ovviamente, sia storicamente che filosoficamente, il tema del processo penale greco (dalla raffigurazione processuale presente nello scudo di Achille nell'Iliade fino al processo davanti all'Areopago passando per il processo mitico ad Oreste). Ci si soffermerà inoltre sull'attuale processo penale accusatorio vigente nel nostro ordinamento per scoprire che i principi fondamentali del nostro odierno processo penale sono esattamente quelli individuati sapientemente dai greci e poi riscoperti dalla cultura giuridica anglosassone moderna. In Italia, lo spirito del processo greco è stato riabilitato solo alla fine degli anni 80 del secolo scorso. Attraverso una sommaria conoscenza dello strumento processuale moderno (nella consapevolezza di principi codificati dai classici), si allestirà - come atto finale del percorso progettuale - una vera e propria simulazione di processo penale coinvolgendo i ragazzi e processando un personaggio della mitologia. La scelta, come esperimento pilota, ricadrà su ANTIGONE. I ragazzi (con l'assistenza dell'Avvocato, del Pubblico Ministero e del giudice che verranno coinvolti) saranno chiamati, sulla base delle fonti letterarie e mitologiche, a formulare tecnicamente un "capo di imputazione" in relazione alla scelta compiuta da Antigone utilizzando però gli strumenti degli attuali codici penale e di procedura penale. Verrà poi organizzata la simulazione processuale vera e propria con un gruppo di ragazzi che curerà e sosterrà dialetticamente le ragioni dell'accusa e un altro gruppo di ragazzi che sosterrà le ragioni della difesa. Un terzo gruppo di ragazzi comporrà il collegio giudicante (esattamente come era



nell'Areopago e come è oggi nel moderno processo in Corte di Assise). La simulazione del processo potrà essere rappresentata durante la Notte del Liceo Classico o in altre occasioni. Le parti "processuali" affronteranno la discussione finale (arringa) e il collegio giudicante leggerà alla fine la sentenza (anche questa ovviamente lasciata alla libertà dei ragazzi chiamati però a motivare ogni passaggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno



delle attività disciplinari

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società

Risultati attesi

Riconoscere l'origine classica del moderno processo penale accusatorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● "PLOGGING" tra attività fisica e tutela dell'ambiente

Il termine "Plogging" sta ad indicare il legame esistente tra l'attività fisica e l'ambiente. È un nuovo modo per prendersi cura di sé e nello stesso tempo del nostro pianeta. Nasce in Svezia nel 2016 e in breve tempo questa attività si diffonde in tutta l'Europa. Il Plogging consiste nel correre o camminare a ritmo sostenuto, individualmente, in coppia o in piccoli gruppi



raccogliendo i rifiuti che si trovano lungo il cammino. La salute e la sicurezza devono sempre essere una priorità quando si raccolgono i rifiuti, quindi è importante indossare sempre dei guanti protettivi, utilizzare una pinza telescopica, contenitori per rifiuti pericolosi, buste in cui gettare, differenziandoli, i rifiuti abbandonati. Questo legame tra attività fisica e ambiente è oggi più forte che mai e lo si trova in un numero sempre crescente di nuove pratiche orientate in questa direzione con lo scopo di apportare benefici sia alle persone che al nostro pianeta. Questo progetto scolastico nasce per sensibilizzare gli studenti nei confronti della tutela dell'ambiente, in quanto è fondamentale contribuire allo sviluppo, nelle nuove generazioni, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e all'implementazione degli obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO, in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. Il progetto diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. Reputiamo molto importante questa attività per i nostri studenti in quanto il "Plogging", oltre ad apportare un vero e proprio benessere psicofisico, ha un positivo effetto sociale tra le persone, grazie alla complicità che innesca il correre insieme con un obiettivo comune tanto nobile come quello di contribuire alla salvaguardia della natura. A tal fine è indispensabile sviluppare, anche in ambito scolastico, un'adeguata sensibilità sui temi del benessere personale, sull'adozione di corretti stili di vita, sulla lotta ai cambiamenti climatici, per costruire una società inclusiva, sostenibile, volta alla solidarietà, alla pace ed alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

Risultati attesi

Rispetto e tutela dell'ambiente sensibilizzando gli studenti attraverso l'attività motoria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **“Al galoppo verso la libertà”**

È il titolo di un libro scritto da due autori francesi che sottolineano l'importanza dell'equitazione nella vita dell'uomo. L'equitazione è un'attività sportiva completa, un po' sconosciuta e poco praticata dai ragazzi, ed è per questo che ho pensato di inserirla per le mie classi 5BU e 5CU dove vi è la presenza di un alunno disabile, in modo che, loro e gli studenti della classe, possano fare un'esperienza nuova, diversa, rispetto a quelle scolastiche, in modo da arricchire il loro bagaglio motorio e culturale. È importante sottolineare che, fin dall'antica Grecia, tale attività è



sempre stata utilizzata per migliorare la condizione psicofisica delle persone con diverse patologie cognitive o con disabilità fisica lieve. L'ippoterapia, infatti, non riguarda l'apprendimento delle abilità necessarie per cavalcare, ma è un processo terapeutico riabilitativo che ha lo scopo di aiutare i ragazzi diversamente abili nell'affrontare le conseguenze psicofisiche dovute a specifiche patologie. Il cimentarsi in attività sportive non consuete, come questa, a contatto con la natura, provocano esperienze di vita e di emozioni autentiche, ancor di più se vi è la presenza di un animale come il cavallo; gli studenti percepiscono dall'animale sicurezza e fiducia in se stessi. I benefici di questa attività sono molteplici, in quanto: Sviluppa le capacità cognitive e coordinative, predispone lo studente alla socializzazione. Rispetto e fiducia nei confronti dell'ambiente circostante e dell'animale. Aumento delle capacità di autocontrollo e autostima Processo terapeutico riabilitativo Sollecitazione dei riflessi, stimolazione del sistema circolatorio e cardiovascolare Si sottolinea l'obiettivo interdisciplinare del progetto, in quanto è stato ideato in modo da avvicinare saperi in collegamento con altre discipline quali l'educazione civica, la storia, l'arte, la psicologia e l'antropologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

Risultati attesi

Avvicinare saperi in collegamento con altre discipline quali l'educazione civica, la storia, l'arte, la psicologia e l'antropologia, il tutto in ambiente naturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

● CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA (CLL)

Il progetto Certificazione Lingua Latina (d'ora in avanti CLL) si inserisce nell'obiettivo formativo prioritario q) della L. 107/2015, art. 1, c. 7: "individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti" e nelle direttive del D.Lgs. 262/2007 Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione. L'USR Marche ha inteso promuovere lo studio e il rinnovamento della didattica delle lingue classiche e ha siglato un accordo con la CUSL per mettere a punto un sistema di certificazione della lingua latina sul modello delle certificazioni delle lingue moderne. Le prove per il conseguimento della CLL sono predisposte dal Comitato Regionale per la Certificazione della Lingua Latina e si articolano in quattro livelli secondo il modello europeo di certificazione: A1, A2, B1 e B2. Esse sono rivolte alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche regionali di secondo grado in cui sia contemplato l'insegnamento della lingua latina. La certificazione conseguita rappresenta un titolo spendibile anche nel percorso universitario. A livello di istituzione scolastica Liceo Classico "G. Perticari", l'attività prevede delle lezioni preparatorie rispetto alle prove che gli studenti andranno ad affrontare e simulazioni delle



stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi. Analizzare i risultati delle prove condivise di valutazione per competenze trasversali e definire i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare e confrontare i dati emersi dalle verifiche del livello di competenze trasversali con i risultati delle prove nazionali

Traguardo



Diminuire la varianza tra le classi all'interno dei diversi indirizzi

Risultati attesi

Potenziamento competenze esegetiche traduttive.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule

Aula generica

● PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

Valorizzazione delle eccellenze nei giochi matematici a livello di istituto, regionale e nazionale: Giochi d'Autunno e Campionati Internazionali di Giochi Matematici, organizzati dal Centro PRISTEM della UNIBOCCONI di Milano, in modalità online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi. Analizzare i risultati delle prove condivise di valutazione per competenze trasversali e definire i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare e confrontare i dati emersi dalle verifiche del livello di competenze trasversali con i risultati delle prove nazionali

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi all'interno dei diversi indirizzi

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche; competenze di orientamento nei riguardi delle discipline STEM, in particolare la Matematica.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Musica Insieme

Il progetto si pone come finalità didattico-educative: sviluppare negli studenti la capacità di lavorare insieme; sviluppare competenze comunicative ed espressivo-creative; implementare una cultura musicale di base a partire dal patrimonio musicale e dalla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'

Risultati attesi



- Approfondire la cultura musicale - Favorire l'autoconsapevolezza, la cooperazione e il confronto tra pari - Favorire l'inclusione e la collaborazione tra gli studenti, anche quelli con disabilità - Coinvolgere le famiglie negli spettacoli conclusivi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Preparazione e selezione ai Campionati di Filosofia 2023-24

Il progetto ha lo scopo di preparare gli studenti delle classi quarte e quinte dell'Istituto alla partecipazione ai Campionati di Filosofia 2023/24.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi. Analizzare i risultati delle prove condivise di valutazione per competenze trasversali e definire i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta



post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società

Risultati attesi

- Saper scrivere un saggio filosofico in lingua italiana o in lingua inglese, francese, spagnolo e tedesco - Migliorare la capacità argomentativa - Migliorare la competenza di consapevolezza personale e sociale - Sviluppare l'attitudine all'analisi e al pensiero critico - Superare la selezione d'Istituto per accedere alla fase regionale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Migrazioni e accoglienza: cosa ne SAI*?

*Il SAI è un sistema di accoglienza integrata nazionale, nel nostro territorio gestito da Fondazione Caritas Senigallia Onlus per conto del Comune di Senigallia e dell'Ambito territoriale 8. Il progetto SAI comprende misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento ai beneficiari, finalizzate all'accesso garantito ai servizi del territorio e alla



costruzione di percorsi individuali di riconquista dell'autonomia e di inserimento socioeconomico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari



Risultati attesi

Favorire negli studenti la conoscenza delle tappe e delle strutture che attualmente compongono il sistema di accoglienza in Italia, concentrandosi nello specifico nella cosiddetta "seconda accoglienza", di cui il SAI è titolare a livello nazionale; stimolare un dialogo costruttivo e formativo attraverso la testimonianza diretta di uomini e donne richiedenti asilo e rifugiati accolti del progetto; promuovere un orientamento universitario e lavorativo nell'ambito socio-educativo migratorio, descrivendo le figure che a vario titolo lavorano nelle équipes multidisciplinari dei progetti di accoglienza; conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; cogliere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Welfare cult: relazioni, cultura e benessere

Attività proposta da CROCE ROSSA ITALIANA - Comitato di Senigallia finalizzata a contrastare gli effetti di esclusione sociale, precarizzazione e marginalizzazione attraverso un approccio innovativo che corrisponde alla tecnica del "photovoice".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

Risultati attesi

Saper analizzare la cultura dei new-media e riflettere criticamente su quale impatto possa avere sul femminile contemporaneo, al fine di sviluppare consapevolezza circa i ruoli e le immagini della donna alla luce della contemporaneità mass-mediatica e sulla propria identità culturale presente e futura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione civica e ambiente: la cura.

Il progetto mira allo sviluppo di una "coscienza ecologica" attraverso opere di sensibilizzazione volte ad intraprendere azioni semplici ma significative come l'organizzazione della raccolta differenziata, la gestione e la cura quotidiana della propria aula e il risparmio energetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari



Risultati attesi

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Socializzazione dei comportamenti acquisiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Niente da capire - rassegna cinematografica Comune di Senigallia

L'Informagiovani del Comune di Senigallia organizzerà la rassegna cinematografica "Niente da Capire": ogni classe vedrà tre film, presso la Piccola Fenice, la mattina, dalle 8.30 alle 12.30. Ogni incontro prevederà le seguenti fasi: 1. introduzione del film da parte del critico cinematografico Pierpaolo Loffreda; 2. visione del film; 3. discussione in gruppi classe con un conduttore/facilitatore; 4. ritorno in plenaria e condivisione delle riflessioni. La tematica di questa edizione sarà la seguente: "Crescita personale, empatia, relazioni". Il periodo di svolgimento sarà da febbraio ad aprile. Il progetto si rivolge alle classi seconde, terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi. Analizzare i risultati delle prove condivise di valutazione per competenze trasversali e definire i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie



attuare, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

Risultati attesi

Comprensione del linguaggio cinematografico e dei media; Discussione condivisa su tematiche di attualità; Valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio e alle proposte culturali dell'Ente locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cinema cittadino

● Incontro orientativo per le classi quinte sulle competenze metacognitive

Il progetto prevede un incontro di due ore con esperti esterni su una delle seguenti tematiche: la scelta assertiva, le competenze metacognitive e le intelligenze multiple. E' rivolto a tutte le classi quinte dell'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società

Risultati attesi

Conoscere se stessi; Comprendere e ponderare la propria scelta orientativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Conosco e gestisco l'ansia da prestazione e non solo...**

Incontro rivolto alle classi quinte dell'istituto per imparare a gestire l'ansia ed apprendere tecniche di mental training rivolte all'attivazione e alla focalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari



Risultati attesi

Imparare a gestire l'ansia ed apprendere tecniche di mental training rivolte all'attivazione e alla focalizzazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● PROGETTO “VIAGGIO-STUDIO NEL REGNO UNITO”

Il Liceo Classico Statale “G. Perticari” organizza nel mese di aprile un viaggio-studio di una settimana a Londra, per le classi seconde, e a Cambridge, per le classi terze e quarte, per favorire l'approfondimento e il miglioramento della lingua inglese. Per tutta la durata del viaggio-studio gli studenti soggiornano, in gruppi da 2-3, presso delle famiglie inglesi (con trattamento di mezza pensione), con l'obiettivo di acquisire maggiore sicurezza e padronanza nel comunicare con persone di nazionalità diversa. Il progetto prevede un approfondimento linguistico, sia attraverso la frequenza di 20 ore di corso di inglese presso una scuola di lingua locale, sia attraverso la comunicazione continua e diretta con la famiglia ospitante. Le lezioni sono organizzate a seconda dei livelli linguistici (B1- B2 - B2+) per approfondire le competenze comunicative. Divisi in gruppi i ragazzi vengono incoraggiati a sostenere conversazioni con docenti madrelingua e con studenti provenienti da altre parti del mondo su tematiche di carattere generale. Al termine del corso, gli studenti ricevono un attestato comprovante il livello linguistico posseduto. Durante le ore pomeridiane gli studenti, con il supporto di una guida locale, hanno la possibilità di visitare i luoghi più significativi e i musei della città in modo interattivo, attraverso lo svolgimento di attività di problem solving e di team working. Ad accompagnare gli studenti nel viaggio-studio sono alcuni dei docenti delle classi coinvolte, le



quali potranno partecipare al progetto soltanto al raggiungimento della soglia dei 2/3 della classe. Sia per quanto riguarda Londra che per Cambridge, la partenza sarà dall'aeroporto di Falconara Marittima (AN), con successivo trasferimento in pullman dall'aeroporto di Londra Stansted al quartiere dove abitano le famiglie ospitanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi. Analizzare i risultati delle prove condivise di valutazione per competenze trasversali e definire i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare e confrontare i dati emersi dalle verifiche del livello di competenze trasversali con i risultati delle prove nazionali

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi all'interno dei diversi indirizzi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società



Risultati attesi

Favorire l'approfondimento e il miglioramento della lingua inglese; favorire lo scambio interculturale e le capacità comunicative nella lingua inglese; sostenere e potenziare i processi di "problem solving" e "team working" in compiti di realtà.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● PROGETTO ERASMUS KA122-VET - Short-term projects for mobility of learners and staff in vocational education and training

Attraverso il progetto "A.T.T.R.A.C.T. - digitAl innovaTion in TouRism And Cultural heritage", il Liceo Classico Statale "Giulio Perticari" prevede di implementare 24 tirocini formativi di 28gg per studenti delle classi III e IV in 12 aziende ospitanti in Spagna e a Malta, e 1 corso strutturato per 6 docenti a Malta. L'idea del progetto nasce dal lavoro di ricerca e analisi del Gruppo Erasmus (GE), coordinato dal DS e Referente Erasmus prof.ssa Di Paola, a seguito della riflessione sui risultati raggiunti nell'ambito di altre esperienze Erasmus a cui il Liceo partecipa, come anche dei risultati emersi dal RAV e dagli obiettivi fissati dal PTOF 22-25. A seguito di un confronto con gli Organi Collegiali al termine dell'a.s. 21/22, il GE ha avviato un'indagine interna per rilevare i bisogni formativi principali della comunità scolastica. Da questa analisi è emersa la necessità di



agire su più fronti, favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali negli studenti e nelle studentesse, come anche potenziando l'innovazione didattica e l'uso delle nuove tecnologie. Nel fare ciò, è doveroso tenere conto della forte vocazione turistica del territorio in cui il Liceo Perticari opera, ed è per questo che il GE ha ritenuto necessario concentrare gli sforzi progettuali nei settori turistico, culturale e del marketing. A questo punto, dunque, il GE ha proseguito la ricerca per identificare i Paesi che potessero ospitare le attività previste. Sia in Spagna che a Malta, il turismo è uno dei principali settori dell'economia ed è un eccezionale motore di sviluppo socioeconomico. Nel 2019, questo ha contribuito al 13,5% dell'occupazione totale in Spagna, e al 17% dell'occupazione totale a Malta. La Spagna è attualmente impegnata nella trasformazione e modernizzazione del settore turistico, aumentandone la sostenibilità, la competitività e la resilienza. Inoltre, come l'Italia, anche la Spagna è sede di numerosi siti UNESCO (49) ed esistono politiche nazionali per la preservazione del patrimonio culturale, la promozione dell'accesso alla cultura e il supporto del settore creativo, soprattutto a seguito della crisi vissuta a causa del COVID-19. Come la Spagna, anche Malta ha lanciato una Strategia nazionale che mira a innovare il settore turistico, in linea con gli impegni internazionali in materia di sviluppo sostenibile e cambiamento climatico. La strategia mette in campo continui sforzi di marketing per promuovere Malta come destinazione di viaggio e punta sulla digitalizzazione per garantire che l'efficienza e la presenza sul mercato di organizzazioni pubbliche, private e no-profit siano massimizzate attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Alla luce di queste considerazioni, il GE ha ricercato, contattato e selezionato le organizzazioni riceventi e le compagnie ospitanti, che saranno Motum, Arena Zone Hotel & Cafe, Senator Parque Central Hotel, Hostal Cosy Rooms Tapinería, CatamaranHappy, Hotel Malcom & Barret e Galeria Navarro in Spagna, e ForMalta, National Library Valletta, ANCHOVY. Studios PLC, Switch - Digital & Brand, ROCS Group, Alpine Sterling Travel & Tourism - DMC e FCM Travel Solutions a Malta. ForMalta (che ospita il corso strutturato a Malta) e Motum (organizzazione ricevente in Spagna) sono due istituzioni leader nell'organizzazione e nell'implementazione di corsi strutturati e mobilità formative, ed entrambe operano secondo i principi della Carta Europea di Qualità per la Mobilità. Le aziende ospitanti, con le quali ForMalta e Motum hanno forti partnership territoriali, sono state selezionate in ragione della loro precedente esperienza nell'accoglienza di tirocini e sulla base del loro coinvolgimento e della loro esperienza nei settori di riferimento di questo progetto, ovvero cultura, turismo e marketing, che sono di interesse strategico per il Liceo Perticari per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave dei suoi studenti e per la loro formazione professionale. Come precedentemente menzionato, ForMalta e Motum fungeranno da organizzazioni riceventi per gli studenti e le studentesse che parteciperanno ai tirocini formativi, fornendo il necessario supporto attraverso i Tutor Riceventi. ForMalta, inoltre, sarà l'organizzazione ospitante del corso strutturato per i docenti, in ragione della sua esperienza nell'organizzazione di percorsi formativi



e di sviluppo professionale continuo per docenti ed educatori basati sull'educazione non formale e l'apprendimento esperienziale. In collaborazione con ForMalta, il GE ha identificato le seguenti aziende ospitanti a Malta: - National Library Valletta, uno dei più importanti centri di promozione e conservazione del patrimonio culturale di Malta; - ANCHOVY. Studios PLC e Switch - Digital & Brand, due agenzie di marketing digitale; - ROCS Group, Alpine Sterling Travel & Tourism - DMC e FCM Travel Solutions Malta, tre tra le principali agenzie di viaggio e turistiche dell'isola. Insieme a Motum, invece, il GE ha identificato le seguenti aziende ospitanti in Spagna: - gli hotel Senator Parque Central Hotel, Hostal Cosy Rooms Tapinería, Hotel Malcom & Barret e Arena Zone Hotel & Café, quest'ultimo con una forte vocazione digitale; - CatamaranHappy, un'azienda di noleggio catamarani con un dipartimento di marketing dedicato; - Galeria Navarro, una galleria d'arte fondata dal valenciano Navarro, specializzato in restauro e conservazione del patrimonio artistico della comunità valenciana. Le aziende selezionate costituiscono un gruppo omogeneo di realtà attive ed esperte nei settori della cultura, del turismo e del marketing, in grado di rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti e delle studentesse del Liceo Perticari, garantendo al contempo una necessaria varietà che possa permettere al GE di effettuare gli appropriati matching sulla base degli interessi specifici di ciascun partecipante. I tirocini formativi, i cui Learning Outcomes saranno ulteriormente definiti dai Piani Individuali d'Apprendimento, costituiranno dunque un'opportunità di arricchimento sia per le aziende ospitanti - che potranno consolidare le proprie capacità di formazione e valorizzazione delle risorse umane - che per gli studenti-tirocinanti, che potranno condurre un'esperienza di work-based learning che li supporterà nello sviluppo di competenze trasversali e competenze chiave, ma anche nell'identificazione delle opportunità future in termini di scelta universitaria o occupazione post-diploma. Attraverso il progetto "A.T.T.R.A.C.T. - digitAl innovaTion in TouRism And Cultural heritage", il Liceo Perticari vuole fornire agli studenti le competenze e le conoscenze proprie dei profili professionali di "Operatore turistico" e "Operatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale", arricchendole con le competenze linguistiche sviluppate grazie all'esperienza formativa all'estero e le competenze digitali essenziali per la transizione digitale che stanno vivendo tutti i settori dell'economia, incluso quello turistico-culturale. In effetti, anche il Piano Strategico del Turismo 2023-27 del Ministero del Turismo e il Piano Nazionale di Digitalizzazione del Ministero della Cultura insistono sulla digitalizzazione e l'innovazione dell'ecosistema turistico e del patrimonio culturale. Le competenze acquisite grazie ai tirocini formativi completeranno la preparazione degli studenti, arricchendo il loro profilo professionale con le competenze trasversali richieste non solo dal mercato del lavoro ma dalla società stessa, e supportando dunque la loro transizione verso la vita adulta. Inoltre, l'esperienza di tirocinio all'estero permetterà ai partecipanti di indagare i loro interessi e orientarsi meglio nella scelta post-diploma. Contemporaneamente, "A.T.T.R.A.C.T." fornirà ai 6 docenti vincitori delle borse strumenti e



metodologie didattiche innovative, che impiegano le nuove tecnologie, così da potenziare l'innovazione didattica e, così facendo, colmare il divario generazionale con le nuove generazioni di nativi digitali. La formazione dei docenti in questo senso è essenziale per assicurare che il bagaglio formativo dei discenti si arricchisca di esperienze pratiche che possono incidere sull'acquisizione di skills spendibili nel mercato del lavoro. A tal fine, i 6 docenti (da tutti i dipartimenti) parteciperanno ad un corso strutturato di 13gg ospitato da ForMalta a Malta durante il quale potenzieranno le proprie competenze digitali e acquisiranno metodologie innovative di didattica laboratoriale che fanno uso delle TIC (ad es. il digital storytelling), che li supporteranno nello svolgimento delle attività didattiche facendo uso di tecniche e strumenti in grado di stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti. La restituzione delle competenze e delle metodologie acquisite al gruppo dei pari al rientro garantirà l'integrazione delle stesse nelle pratiche mainstream del Liceo, supportandone l'innovazione. Da ultimo, ma non meno importante, A.T.T.R.A.C.T. favorirà l'incremento delle collaborazioni con l'esterno, per ampliare le opportunità formative, produrre occasioni di confronto, permettere l'uscita dall'autoreferenzialità, grazie all'incontro del sistema educativo dell'Istituto con quello di altri stati europei. Le mobilità transnazionali costituiranno un'importante leva motivazionale per gli studenti e di sviluppo professionale continuo per i docenti. Inoltre, la restituzione delle nuove pratiche e competenze all'interno del Liceo favorirà la crescita dell'intera comunità scolastica e l'arricchimento della proposta didattica del Liceo Perticari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche per studenti e docenti; sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza ed europee negli studenti e nelle studentesse attraverso il potenziamento dell'innovazione didattica e dell'uso delle nuove tecnologie e dell'esperienza di work-based learning; opportunità di arricchimento per gli studenti-tirocinanti attraverso i tirocini formativi attivi, i cui Learning Outcomes saranno definiti dai Piani Individuali d'Apprendimento; conoscenza di sé e maturazione della consapevolezza delle opportunità future in termini di scelta universitaria o occupazione post-diploma; sviluppo di competenze nei processi di digitalizzazione e di transizione verde e digitale applicati all'economia e in particolare al settore turistico e culturale; formazione e potenziamento per il personale docente coinvolto, che svilupperà competenze digitali e acquisirà metodologie innovative di didattica laboratoriale che fanno uso delle TIC (ad es. il digital storytelling) per le attività didattiche attraverso l'uso di tecniche e strumenti in grado di stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ambienti e strutture formative nelle città individuate a Malta e in Spagna

Aule

ambienti di istruzione e formazione nelle città individuate a Malta e in Spagna

● Progetto Accoglienza Classi Prime

Durante il primo mese dell'anno scolastico viene organizzata un'uscita didattica sul territorio, al Museo di Storia della Mezzadria "S. Anselmi" di Senigallia, per consentire alle classi prime dei tre



indirizzi dell'Istituto di conoscersi reciprocamente e di favorire la socializzazione anche attraverso giochi didattici nel cortile antistante il Chiostro delle Grazie, di condividere l'esperienza culturale di avvicinamento alla realtà museale del Museo di Storia della Mezzadria nonché di realizzare una passeggiata ecologica, in linea con gli indirizzi europei di sostenibilità ambientale, dalla scuola al Museo e di raccogliere e differenziare i rifiuti durante in tragitto in ambiente separato dalla realtà urbana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo



Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza civica improntata al rispetto dell'ambiente, di se stessi e degli altri; avvicinarsi al mondo dell'arte locale e dei beni paesaggistici per conoscerli e tutelarli; favorire la socializzazione tra studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Liceo Classico Internazionale Cambridge

Il Liceo Classico "Giulio Perticari" di Senigallia è in attesa di ricevere l'accreditamento Cambridge International School da parte di Cambridge Assessment International Education (CAIE) – Dipartimento di Cambridge University. Il futuro corso Liceo Classico Internazionale Cambridge offrirà agli studenti la possibilità di conseguire: – Diploma di maturità classica; – la certificazione IGCSE (Cambridge International General Certificate of Secondary Education) alla fine primo biennio; – la certificazione AS/A Level (Cambridge International Advanced Subsidiary Level and Advanced Level) alla fine del quarto anno. Il curriculum del Liceo Classico Internazionale Cambridge prevede l'integrazione dei programmi italiani con i syllabus Cambridge IGCSE ed AS/A Level nelle seguenti discipline: - inglese come seconda lingua (IGCSE English as a Second Language e AS/A LEVEL English as a Second Language) - matematica (IGCSE Mathematics) - scienze naturali (IGCSE Natural Science) - latino (IGCSE Latin) Gli esami per conseguire le certificazioni nelle discipline sopra elencate sono distribuiti tra il primo e il secondo biennio per non gravare gli studenti al quinto anno, quando dovranno affrontare l'Esame di Stato. Per la docenza dei sillabi IGCSE e AS e A Level, oltre ai docenti curricolari, sono coinvolti docenti madrelingua inglesi con competenze specifiche nelle discipline. Perché conseguire la certificazione IGCSE/AS & A LEVEL? La certificazione internazionale Cambridge IGCSE e AS & A LEVEL è riconosciuta in tutto il mondo in quanto certifica in maniera oggettiva e completa la conoscenza della lingua inglese e delle discipline non linguistiche coinvolte; presentarsi al



mondo universitario e professionale con credenziali serie e affidabili permette di accedere ad opportunità di studio prestigiose e a percorsi formativi ambiziosi; superare un esame internazionale di inglese significa raggiungere un livello di competenza linguistica operativo e concreto, non soltanto formale, in quanto in esso viene certificato cosa una persona "sa" e "sa fare" in quella lingua. Inoltre la didattica dei corsi IGCSE/ AS & A LEVEL permette un approccio diverso rispetto alla didattica tradizionale, in quanto l'apprendimento è sempre student-centered ed enquiry-based, attraverso lavori di gruppo, progetti, task-based activities, lab-based practice. Il percorso Cambridge offre la possibilità di introdurre diverse metodologie didattiche che stimolano il processo di apprendimento dello studente, che, sollecitato a sviluppare le proprie competenze, diventa protagonista dell'agire in classe, attraverso diverse modalità che spaziano dalla lezione frontale con docente della materia, come facilitatore di contenuti, e/o l'assistente madrelingua, al project work in cui gli alunni lavorano in gruppo per la crescita umana e la socializzazione, al cooperative learning in cui gli studenti cooperano per raggiungere l'obiettivo specifico del percorso di apprendimento e ciascuno mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze; al case study in cui agli studenti vengono presentate reali situazioni di vita che rafforzano l'abilità di prendere decisioni e risolvere problemi. Infine il Liceo Classico Internazionale Cambridge mira a formare uno studente confident, independent, responsible, reflective, innovative and engaged. Dunque le finalità principali sono: • Formare studenti per la vita, aiutandoli ad acquisire una curiosità informata ed una passione per l'apprendimento che duri per sempre; • Fornire una formazione propedeutica alla formazione di giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, anche a livello internazionale e nel mondo del lavoro; • Sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica nei diversi ambiti; • Offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi. Analizzare i risultati delle prove condivise di valutazione per competenze trasversali e definire i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Analizzare e confrontare i dati emersi dalle verifiche del livello di competenze trasversali con i risultati delle prove nazionali

Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi all'interno dei diversi indirizzi

○ Competenze chiave europee



Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società

Risultati attesi

- Formare studenti per la vita, aiutandoli ad acquisire una curiosità informata ed una passione per l'apprendimento che duri per sempre;
- Fornire una formazione propedeutica alla formazione di giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, anche a livello internazionale e nel mondo del lavoro;
- Sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica nei diversi ambiti;
- Offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto CWMUN New York 2024 dell'Associazione Diplomatici

I Model United Nations (MUN) sono conferenze internazionali che vedono la partecipazione di migliaia di studenti, provenienti da ogni parte del mondo, che agiscono in qualità di delegati degli Stati Membri lavorando all'interno del Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite a New York. Il progetto prevede un corso di formazione a partire da dicembre, che porterà poi gli studenti partecipanti a partire per una settimana dal 3 al 9 aprile 2024 per New York, dove gli studenti alterneranno studio e lavoro alla visita della città. Sono previste borse di studio e agevolazioni per favorire la partecipazione di tutti gli studenti interessati. L'Avv. Stasi, responsabile Associazione Diplomatici, presenterà il progetto ai genitori e gli studenti interessati al nostro Liceo il giorno 18 ottobre 2023, alle ore 17.00, presso l'Aula Magna di Via Rossini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole



Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società'

Risultati attesi

Imparare a conoscere la diplomazia e le relazioni internazionali; lavorare in qualità di Delegati delle Nazioni Unite; risolvere problemi specifici, cooperando con altri delegati di tutto il mondo; fare ricerca; discutere problemi complessi; sviluppare il pensiero critico; stimolare il lavoro di squadra e le capacità di leadership.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuol@perta

Il progetto consiste in giornate di Scuola aperta (Open Days) indirizzate agli studenti della terza classe delle scuole secondarie di primo grado. Le attività, che si svolgono in contemporanea nei due plessi dell'Istituto (sede di via Rossini per il Liceo Classico e Liceo Classico Cambridge e sede di via D'Aquino per il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale), prevedono un primo momento di presentazione dei singoli indirizzi della scuola da parte del Dirigente Scolastico, delle Funzioni Strumentali e dei Docenti dell'Istituto (quadri orari, articolazione delle discipline nel quinquennio, obiettivi formativi, etc.); alla presentazione fa seguito una seconda parte, che si sviluppa in attività laboratoriali, organizzate per gruppi di studenti delle scuole



secondarie di primo grado e condotte da docenti delle singole discipline (in particolare di indirizzo) con l'ausilio e l'intervento di studenti attualmente frequentanti la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari



Risultati attesi

Rafforzamento del sistema di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado; rafforzamento della continuità fra cicli scolastici, in particolare tra primo e secondo ciclo; potenziamento delle competenze di cittadinanza per gli studenti attualmente frequentanti la scuola (progettare, organizzare, comunicare).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "Liceale per un giorno"

Il progetto prevede la possibilità di richiedere, da parte degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e delle loro famiglie, la partecipazione a una giornata di lezioni presso la sede di via Rossini per l'indirizzo Liceo Classico e presso la sede di via D'Aquino per l'indirizzo Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale. Gli studenti della terza classe delle scuole secondarie di primo grado vengono inseriti, a piccoli gruppi, nelle classi degli studenti liceali, insieme ai quali assistono e partecipano a lezioni incentrate sulle discipline ricomprese nel curriculum di studio. Si offre anche loro la possibilità di partecipare ad attività interattive sotto la guida del



docente in aula e con la collaborazione degli studenti liceali di poco più grandi, che li guidano anche alla scoperta degli ambienti di apprendimento dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari



Risultati attesi

Potenziamento del senso di continuità tra cicli scolastici (primo e secondo ciclo); definizione di un sistema di orientamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado; sviluppo di competenze chiave di cittadinanza negli studenti dell'istituto attraverso attività di accoglienza, di comunicazione e di laboratorio didattico nei confronti dei compagni più piccoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● **Certificazione della Lingua Greca**

Lezioni preparatorie a scuola allo svolgimento della prova regionale (I edizione a.s. 2023/24) della Certificazione della Lingua Greca organizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con la Consulta Universitaria del Greco (Cug).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi. Analizzare i risultati delle prove condivise di valutazione per competenze trasversali e definire i criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza

Traguardo

Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche Valutare i progressi dell'alunno attraverso l'esame di processi e strategie attuate, di circostanze e tempi e, in ultimo, di 'prestazioni finali'

Traguardo

Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

Traguardo

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società

Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione Linguistica del Greco.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PLOGGING TRA ATTIVITA' FISICA E TUTELA DELL'AMBIENTE -Pilastro 2 Piano RiGenerazione Scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquire competenze green

Risultati attesi

“PLOGGING” tra attività fisica e tutela dell’ambiente

Il termine “ Plogging” sta ad indicare il legame esistente tra l’attività fisica e l’ambiente. E’ un nuovo

modo per prendersi cura di sé e nello stesso tempo del nostro pianeta. Nasce in Svezia nel 2016 e

in breve tempo questa attività si diffonde in tutta l’Europa

Il Plogging consiste nel correre o camminare a ritmo sostenuto, individualmente, in coppia o in

piccoli gruppi raccogliendo i rifiuti che si trovano lungo il cammino. La salute e la sicurezza devono



sempre essere una priorità quando si raccolgono i rifiuti, quindi è importante indossare sempre dei

guanti protettivi, utilizzare una pinza telescopica, contenitori per rifiuti pericolosi, buste in cui

gettare, differenziandoli, i rifiuti abbandonati.

Questo legame tra attività fisica e ambiente è oggi più forte che mai e lo si trova in un numero

sempre crescente di nuove pratiche orientate in questa direzione con lo scopo di apportare benefici sia alle persone che al nostro pianeta.

Questo progetto scolastico nasce per sensibilizzare gli studenti nei confronti della tutela dell'ambiente, in quanto è fondamentale contribuire allo sviluppo, nelle nuove generazioni, di

comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e

all'implementazione degli obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO, in relazione all'Agenda

2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'obiettivo è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta

per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui

cambiamenti. Il progetto diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione,

ma che da questo deve necessariamente iniziare.

Reputiamo molto importante questa attività per i nostri studenti in quanto il "Plogging", oltre



ad

apportare un vero e proprio benessere psicofisico, ha un positivo effetto sociale tra le persone,

grazie alla complicità che innesca il correre insieme con un obiettivo comune tanto nobile come

quello di contribuire alla salvaguardia della natura.

A tal fine è indispensabile sviluppare, anche in ambito scolastico, un'adeguata sensibilità sui temi

del benessere personale, sull'adozione di corretti stili di vita, sulla lotta ai cambiamenti climatici,

per costruire una società inclusiva, sostenibile, volta alla solidarietà, alla pace ed alla legalità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il Plogging consiste nel correre o camminare a ritmo sostenuto, individualmente, in coppia o in

piccoli gruppi raccogliendo i rifiuti che si trovano lungo il cammino.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- A COSTO ZERO

● EDUCAZIONE CIVICA E AMBIENTE - Pilastro 1 Piano RiGenerazione Scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Formare una coscienza civica nei nostri giovani e ricordando che l'educazione ambientale è uno dei temi centrali previsti dal curriculum, richiamare l'attenzione degli studenti su tali argomenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Oggetto: Educazione Civica e Ambiente. "Siamo su un'autostrada diretti verso l'inferno climatico con il piede sull'acceleratore". Sono queste le parole usate dal Segretario Generale dell'Onu Antonio Guterres alla cerimonia di apertura della Cop 27. Il Collegio Docenti, su proposta della Commissione per l'Educazione Civica, consapevole della necessità di trasferire l'insegnamento della disciplina da un piano meramente teorico alla costruzione di azioni concrete e in grado di formare una coscienza civica nei nostri giovani e ricordando che l'educazione ambientale è uno dei temi centrali previsti dal curriculum, intende richiamare l'attenzione degli studenti su tali argomenti. La scuola dispone finalmente dei contenitori appositi per la raccolta differenziata, i collaboratori scolastici, però, ci informano che spesso



non viene effettuata correttamente e questo è un fatto da non sottovalutare anche perché si aggiunge al fatto che le aule vengono lasciate a volte in disordine, con la luce accesa e, è capitato, in situazioni tali da richiedere un intervento significativo di pulizia da parte dei Collaboratori scolastici. Riteniamo sia necessario richiamare tutti alla responsabilità verso l'ambiente in cui vivono e volendo evitare scelte di carattere disciplinare, intendiamo proporre quanto segue: Una volta al mese la Commissione per l'educazione civica di Istituto, sentiti i collaboratori scolastici, avrà cura di attribuire ad ogni classe un punteggio da 0 a 5 sulla base dei seguenti indicatori: - Raccolta differenziata - Gestione responsabile dell'energia elettrica - Pulizia dell'aula - Pulizia e cura dei banchi e dell'arredo scolastico a disposizione. A tal proposito sono stati esposti nelle aule i cartelli con le specifiche indicazioni relative alla differenziazione dei rifiuti nel Comune di Senigallia. Le classi che avranno ottenuto il punteggio più alto effettueranno un'uscita naturalistica a fine anno con i costi di trasporto a carico della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- A COSTO ZERO

- **“Ascoltiamoli crescere”M4C1I1.4-2022-981-P-25128 - Percorsi di mentoring e orientamento**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

PERIODO: 01/03/2023 31/10/2024

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

"Ascoltiamoli crescere" M4C111.4-2022-981-P-25128

Percorsi di mentoring e orientamento



Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PERIODO: 01/03/2023-31/10/2024

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



“Ascoltiamoli crescere”M4C111.4-2022-981-P-25128

Percorsi di mentoring e orientamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- dal 01/03/2023 al 31/10/2024

Tipologia finanziamento

- PNRR

- **“Ascoltiamoli crescere”M4C111.4-2022-981-P-25128 - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Prevenire e contrastare l'abbandono scolastico attraverso percorsi di orientamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PERIODO: 01/03/2023-31/10/2024

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

"Ascoltiamoli crescere" M4C111.4-2022-981-P-25128

Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica



- dal 01/03/2023 al 31/10/2024

Tipologia finanziamento

- PNRR

● “Ascoltiamoli crescere”M4C1I1.4-2022-981-P-25128 - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Prevenire e recuperare l'abbandono scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PERIODO: 01/03/2023 31/10/2024

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

"Ascoltiamoli crescere" M4C111.4-2022-981-P-25128

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-



motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- dal 01/03/2023 al 31/10/2024

Tipologia finanziamento

- PNRR

● “Ascoltiamoli crescere”M4C1I1.4-2022-981-P-25128 - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Rafforzare gli apprendimenti e il curricolo scolastico per studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

PERIODO: 01/03/2023 31/10/2024

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

“Ascoltiamoli crescere”M4C1I1.4-2022-981-P-25128

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- dal 01/03/2023 al 31/10/2024

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Allestimento di un'aula per la didattica digitale integrata e innovativa

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ambiente di apprendimento che si intende realizzare interesserà un'ampia aula dove sarà possibile organizzare spazi di presentazione, di condivisione e di interazione. L'aula è già dotata di connettività ad internet essendo presenti sia il cablaggio LAN sia la connettività WIRELESS, che si intende comunque potenziare. La disposizione degli arredi sarà mobile. Faranno parte della dotazione digitale dell'aula un grande monitor touch (con annesso pc), diversi notebook per la ricerca e la produzione dei materiali multimediali, un carrello di repository e ricarica.

Titolo attività: Implementazione della dotazione informatica delle aule con monitor touch screen o dispositivi di mirroring

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD si riferisce alla creazione di ambienti digitali nelle scuole, in un'ottica di promozione di una "classe digitale leggera". In tal senso il PNSD chiarisce che: "Come già avviene in altri paesi, occorre bilanciare l'esigenza di assicurare un uso "fluidico" degli



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti d'apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio."

Queste considerazioni convergono nella possibilità di iniziare un percorso di adozione di una didattica di tipo BYOD - Bring Your Own Device.

In tal senso, il Liceo:

- 1) intende dotare nel triennio ogni classe di un monitor touch interattivo o un dispositivo di mirroring;
- 2) intende formare il personale docente per l'utilizzo delle tecnologie implicate;

intende introdurre un Regolamento BYOD che dia indicazioni precise sul comportamento e sul modo di utilizzo di tali dispositivi.

Titolo attività: Digitalizzazione dell'amministrazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continuerà il processo di digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali. Inoltre vari corsi saranno rivolti al personale ATA: ci si propone di valutare le richieste e il livello di preparazione per rispondere in maniera funzionale alle loro esigenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze del cittadino digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In accordo con quanto previsto dal PNSD si intendono sviluppare negli studenti la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online, la conoscenza dei diritti della rete, l'educazione ai media e alle sue dinamiche sociali e la capacità di valutazione della qualità delle informazioni reperibile sul web (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).
(Percorso di ASL delle classi terze del Liceo Classico – progetto: Senigallia Loves Wiki)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il digitale dalla
tecnologia all'ambiente di
apprendimento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività formativa è rivolta al personale docente e segna il passaggio da un addestramento alle procedure informatiche per la produzione di dati, alla gestione del digitale come ambiente di apprendimento virtuale nel quale lo studente incontra informazioni, conoscenze e sviluppa relazioni tra pari finalizzate all'elaborazione di uno o più temi didattici comuni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GIULIO PERTICARI - ANPC040002

Criteri di valutazione comuni

1. Premessa

Il Collegio Docenti del Liceo Peticari, nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4, c. 4 del d.P.R. 8 marzo 1999, n° 275, adottando il seguente documento per la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento degli alunni e degli studenti, per l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo d'istruzione, dà esecuzione a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, secondo cui "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa."

Rendere trasparente, il più possibile oggettiva ed omogenea la valutazione è uno degli aspetti che maggiormente ha ispirato questo lavoro e che qualifica la nostra Offerta Formativa a partire dalle Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei (DPR.89/2010).

Le indicazioni rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti sono messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni. Pertanto abbiamo riportato in questo documento, come appendice, l'indicazione delle "Conoscenze e abilità minime per il superamento dell'anno scolastico", a conferma



della stretta connessione tra programmazione e la valutazione.

Vari gruppi di lavoro (dipartimenti e consigli di classe) coordinati dal dirigente, dalle funzioni strumentali al curricolo e al PTOF e dai collaboratori del dirigente hanno portato a definire delibere e parametri decisi nel Collegio dei docenti e raccolti in questo unico documento.

Le regole interne sulla valutazione fanno riferimento alle norme di legge e ai decreti ministeriali vigenti in materia, di cui costituiscono la concretizzazione operativa e saranno aggiornate in presenza di cambiamenti normativi. Ugualmente ad ogni nuova deliberazione del collegio attinente al tema della valutazione il presente regolamento viene conseguentemente aggiornato, modificato o integrato.

2. La valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, l'acquisizione di competenze e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, di competenza e al loro successo formativo.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione/competenze i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

L'attività di valutazione si ispira ai seguenti criteri:

- trasparenza, perché fondata su obiettivi esplicitati agli studenti;
- finalità formativa ed educativa, al fine di individuare gli aspetti positivi della prestazione dello studente, di attivare tempestivamente meccanismi di compensazione delle carenze.

2.1 Fasi e funzioni della valutazione: norme comuni ai tre Licei

a) Valutazione iniziale o diagnostica

Ha il fine di accertare i livelli di partenza e i prerequisiti; si attua con prove di ingresso, osservazioni, ecc. In genere ad inizio di anno scolastico, primo bimestre, comunque all'arrivo dell'alunno nell'istituto e al rientro da attività all'estero o in altre scuole.



b) Valutazione in itinere o formativa

Ha lo scopo di fornire al docente e allo studente informazioni analitiche e continue sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento, volta a verificare il graduale e costante processo di crescita e di formazione in relazione agli obiettivi educativi e didattici stabiliti. Favorisce l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.

Pertanto nella valutazione in itinere si terrà conto:

- del punto di partenza degli alunni;
- dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti;
- dei diversi percorsi personali (processo) nel corso dei quali:
 1. si condividono con gli studenti i traguardi che si vogliono raggiungere
 2. si aiutano gli studenti a conoscere e riconoscere gli standard cui mirano
 3. si coinvolgono gli studenti in forme di autovalutazione
 4. si forniscono agli studenti i necessari feedback per individuare i passi successivi da fare e come farli
 5. si coinvolgono sia gli insegnanti che gli studenti nell'analisi dei dati della valutazione e nella riflessione su di essi, tenendo presente che i commenti, per essere proficui, devono centrarsi sul lavoro, non sulla persona.
 6. si è convinti che ciascuno studente può migliorare.

E' un momento di riflessione per l'intero Consiglio di Classe, che stabilisce nuove strategie metodologiche. Si attua con verifiche, osservazioni dell'aspetto sociale e relazionale, colloqui, prove individualizzate, prove strutturate e parallele, ecc.

La valutazione sommativa che si attua nel corso degli interventi didattici e la valutazione intermedia hanno comunque carattere formativo in quanto forniscono a docenti ed allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio.

c) Valutazione Sommativa

Svolta al termine di un modulo didattico o unità di lavoro, oggettiva, mira ad accertare e valutare le conoscenze acquisite da parte dello studente e il grado di apprendimento.

- Le verifiche sommative, nelle quali è sottoposto a valutazione l'apprendimento dello studente, possono essere scritte, grafiche, orali o pratiche, secondo le caratteristiche della disciplina.



- In occasione delle verifiche sommative, lo studente è informato:
 - del fatto di essere sottoposto a verifica;
 - dei contenuti e delle abilità oggetto di valutazione;
 - dei criteri di valutazione della prova (griglie di correzione o altro).

- È facoltà, e non obbligo, del docente, quella di dare preavviso dello svolgimento della prova, salvo che si tratti di compiti scritti, da indicare nel calendario del Registro elettronico.

- In tal caso il preavviso, obbligatorio, ha anche la funzione di evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione di più prove impegnative nella stessa mattinata.

- Lo studente è tenuto a sottoporsi alla prova nel giorno stabilito dal docente; in caso di assenza non ha diritto a recuperarla, a meno che egli non dimostri che l'assenza nel giorno della verifica è dovuta a cause di assoluta forza maggiore.

- Lo studente ha il diritto di conoscere la valutazione assegnata a ciascuna prova di verifica: entro la lezione successiva, se si tratta di interrogazione orale; entro quindici giorni dallo svolgimento, se si tratta di prova scritta che necessita di revisione e correzione del docente.

- Il numero delle verifiche sommative necessario per la valutazione periodica e finale non può essere definito a priori in modo uniforme per tutte le discipline, poiché esso dipende da una molteplicità di fattori.

- Sia nel primo quadrimestre che nel secondo devono essere comunque condotte almeno due verifiche per ciascun voto sul documento di valutazione (DVA).

- La valutazione degli apprendimenti si può basare oltre che sugli elaborati prodotti in aula e durante prove di verifica scritte o orali (che daranno origine ai due voti minimi necessari per il voto sul DVA), anche su una pluralità di evidenze desunte possibilmente da varie fonti:
 - gli elaborati prodotti come compito a casa,
 - l'osservazione degli apprendimenti mostrati in aula,
 - discussioni, esposizioni e scambi di opinioni in aula,
 - prodotti di lavori di gruppo,
 - esercitazioni scritte di vario tipo,
 - scheda di valutazione delle attività di potenziamento, PON, PCTO, di ampliamento della offerta



formativa.

I voti per queste evidenze faranno media ma non saranno da considerare tra i due voti minimi necessari alla valutazione intermedia di una disciplina.

· Per l'attribuzione del voto delle verifiche gli insegnanti si attengono ai criteri comunicati alle classi in funzione delle differenti tipologie di prove ed elaborati sulla base delle comuni griglie di valutazione qui allegate.

· Nel comunicare la valutazione delle prove di verifica, degli elaborati o delle esposizioni orali, o qualunque altra fonte da cui essa sia desunta, il docente accompagna tale comunicazione con informazioni allo studente riguardanti quali aspetti del suo lavoro necessitino di miglioramento: il docente fornisce cioè allo studente o alla famiglia informazioni necessarie per migliorarne l'apprendimento.

· Al fine di assicurare alla famiglia la necessaria informazione, il voto assegnato in ogni prova di verifica sommativa è riportato dal docente sull'apposita piattaforma telematica (registro on line), accedendo alla quale i genitori possono periodicamente prenderne visione. Qualora i genitori non dispongano degli strumenti e delle competenze necessarie, essi possono richiedere copia dei dati rivolgendosi all'Ufficio di segreteria didattica, che la rilascerà dietro semplice richiesta verbale.

· Sono previste due comunicazioni periodiche alle famiglie con colloqui nei mesi di dicembre e di aprile e comunicazione scritta delle eventuali insufficienze, ferma restando per il Consiglio di classe la possibilità di convocare i genitori a colloquio.

· La valutazione per gli studenti che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione cattolica o dell'attività didattica e formativa alternativa, opzione a) si attiene alla seguente scala di giudizi: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

Griglie di valutazione

Le griglie per la valutazione delle prove scritte e orali e le griglie per la valutazione sommativa sono elaborate dai dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe con il supporto dei docenti titolari di apposita funzione strumentale

Le attività extra (per esempio: PON, Potenziamento, PCTO) tenute da esperti, docenti di potenziamento, tutor PCTO riceveranno una valutazione sommativa che terrà conto degli elementi utili riferiti a frequenza, partecipazione, impegno, risultati ottenuti. I docenti al termine di queste attività consegneranno, ai coordinatori delle classi degli studenti coinvolti, una scheda contenente la



valutazione; i consigli di classe ne terranno conto in sede di scrutinio per l'attribuzione del voto di comportamento e dei crediti scolastici e per concorrere al voto unico della disciplina di riferimento (arrotondamenti in positivo o proposta di voto).

La griglia per la valutazione delle attività varie è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' **

(specificare quale, ad esempio: PON, Potenziamento di ..., PCTO, ecc.)

Indicatori:

- * Frequenza e puntualità (costante, discontinua, saltuaria)
- * Partecipazione alle attività (attiva, buona, scarsa)
- * Impegno nel lavoro (forte, continuo, passivo)
- * Comportamento (diligente, adeguato, poco corretto)

Durata dell'attività ore

Periodo di svolgimento

* Indicare un aggettivo per ogni colonna

** Produrre una scheda per ogni consiglio di classe interessato

d) Valutazione intermedia, finale e certificativa:

Valutazione intermedia (fine primo quadrimestre)

- Ai fini della formalizzazione della valutazione sul Documento di Valutazione Alunno, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.
- Alla fissazione della data di conclusione del quadrimestre provvede il Dirigente Scolastico dopo l'emanazione del calendario regionale, tenendo conto degli eventuali adattamenti deliberati dal Consiglio di Istituto e del parere eventualmente espresso dal Collegio dei docenti.
- Dopo la conclusione del quadrimestre, il Consiglio di classe si riunisce per formalizzare gli esiti della valutazione intermedia di ciascuno studente.
- Il Consiglio accerta se lo studente può essere valutato in tutte le discipline, avendo sostenuto tutte le prove di verifica previste dall'insegnante e comunque almeno due per ogni disciplina; in tal caso, su proposta di ciascun docente, assegna per tutte le materie e per il comportamento, la votazione in decimi relativa al periodo considerato.
- Per tutti i casi in cui il profitto è insufficiente, il Consiglio di classe delibera idonee iniziative di



recupero e sostegno, ivi compresi, se necessario e se sussistono i relativi fondi a bilancio, interventi integrativi da effettuarsi al di fuori dell'orario scolastico, che – se previsti – devono essere obbligatoriamente frequentati dagli studenti interessati, a meno che i genitori non dichiarino per iscritto che intendono provvedere in proprio e sotto la loro responsabilità.

- L'esito della valutazione intermedia ha rilevanza nella valutazione finale in caso di mancato recupero dell'insufficienza

- I docenti dell'istituto appongono anche un voto sulle prove di verifica svolte durante l'anno usando lo stesso formato del giudizio valutativo formulato dal consiglio di classe in sede di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, cioè usando il voto della scala in decimi.

Valutazione finale

Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe accerta:

- a) se lo studente ha rispettato le norme relative alla frequenza obbligatoria delle lezioni e se può essere valutato in tutte le discipline, avendo sostenuto le prove di verifica previste dall'insegnante (minimo due per disciplina); in mancanza, lo studente non viene scrutinato e non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi;
- b) se lo studente, avendo acquisito una valutazione di almeno 6/10 in tutte le discipline, compreso il comportamento, può essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi;
- c) se sussistono, nelle classi dalla prima alla quarta, sulla base delle proposte di voto formulate da ciascun docente per la propria disciplina, le condizioni necessarie e sufficienti per il rinvio del giudizio finale.

L'accertamento di cui alle lettere a, b, c, avviene sulla base dei criteri appositamente descritti in seguito per la non ammissione alla classe successiva, la sospensione del giudizio e i debiti scolastici, il recupero crediti, l'ammissione all'Esame di Stato, la deroga alle assenze per validità dell'anno scolastico.

Valutazione delle Competenze di base alla fine del 1° biennio - classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

Già il DM n. 139 del 22 agosto 2007 aveva disposto la certificazione di competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni e del Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

Con nota del Capo Dipartimento per l'Istruzione n. 1208 del 12/4/2010 è stato diramato il Decreto del Ministro n. 9/2010, con il quale è stato adottato il modello di certificato dei saperi e delle



competenze.

Agli studenti che abbiano assolto all'obbligo scolastico viene rilasciata una certificazione dei saperi e delle competenze acquisite con riferimento agli assi culturali che costituiscono tale obbligo: asse dei linguaggi; matematico; scientifico – tecnologico; storico sociale.

Il modello adottato è unico sul territorio nazionale, in quanto si riferisce ad una base comune di competenze che caratterizza gli ordinamenti del I e del II ciclo d'istruzione, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, per costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

I Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione (della durata di 10 anni) una scheda predisposta nella seconda pagina del modello di certificato – che riportiamo qui di seguito, che è conservata agli atti dell'istituto e nel fascicolo personale dello studente.

La definizione dei livelli di competenza è parametrata secondo una scala su tre livelli indicata nel certificato stesso: livello base, intermedio, avanzato. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto è riportata la dicitura "livello base non raggiunto".

Il certificato viene rilasciato solo su richiesta dell'interessato, qualora intenda concludere gli studi con il biennio o passare ad un percorso alternativo alla secondaria di secondo grado (apprendistato lavorativo).

Modello per la certificazione delle competenze

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE

Acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;

Visti gli atti di ufficio;
che l.. studente/ssa



certifica (1)

cognome nome

nato/a il / / a Stato

iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez

indirizzo di studio

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito le competenze di base di seguito indicate.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

Asse dei linguaggi LIVELLI (2)

lingua italiana

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

lingua straniera

- Utilizzare la lingua (3) per i principali scopi comunicativi ed operativi

linguaggi artistici

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

- Utilizzare e produrre testi multimediali

linguaggi e metalinguaggi musicali (per il Liceo Musicale)

- Comprendere e utilizzare gli elementi formali, strutturali e teorici dei linguaggi musicali

- Comprendere l'evoluzione storico-culturale dei linguaggi musicali

- Utilizzare le tecnologie a supporto della musica

- Produrre brani musicali a mezzo della voce o di strumenti musicali

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni



- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico - tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico - sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

(1) Il presente certificato ha validità nazionale

(2) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

LIVELLO INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.



(3) Specificare la prima lingua straniera studiata

Degna di attenzione ci sembra – oltre ai quattro assi individuati - la ripresa (in nota) delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007), per il loro carattere trasversale da ascrivere ad una dimensione di maturità umana e sociale prima ancora che a obiettivi scolastici.

Riprendiamo e riportiamo qui di seguito l'illustrazione di tali competenze di cittadinanza come individuate nel suddetto DM 139/2007.

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (DM 139/07)

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri è di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed



alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono esposti nel curriculum di educazione civica allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia di Valutazione del Comportamento degli studenti

VOTO INDICATORI

- 10 1. Comportamento corretto, propositivo e collaborativo anche con le attività dell'Istituto
2. Comportamento responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto
3. Comportamento consapevole del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno a scuola e a casa.
4. Comportamento estremamente responsabile e corretto nelle attività PCTO.
- 9 1. Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto



2. Comportamento consapevole del proprio dovere e continuità nell'impegno a scuola e a casa.
 3. Comportamento responsabile e corretto nelle attività PCTO.
 - 8 1. Comportamento rispettoso delle regole dell'Istituto e corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola
 2. Impegno costante e rispetto delle consegne.
 3. Comportamento alquanto responsabile e piuttosto corretto nelle attività PCTO.
 - 7 1. Comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto e/o non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola con o senza conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari (es.: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami verbali durante le lezioni).
 2. Incostanza nell'impegno (a scuola e a casa) e poca consapevolezza del proprio dovere.
 3. Comportamento non sempre corretto e impegno incostante nelle attività PCTO.
 - 6 1. Comportamento irrispettoso delle regole dell'Istituto, dei compagni e/o degli insegnanti e/o delle altre figure operanti nella scuola con conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari
 2. Inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno anche evidenziato da più valutazioni insufficienti.
 3. Comportamento irrispettoso e inadeguato nelle attività PCTO.
 - 5 1. Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari annotate sul registro di classe e comunicate alle famiglie.
 2. Il 5 in condotta in fase di scrutinio finale o ammissione all'esame di stato può essere attribuito solo nel caso di comportamenti dai quali sia derivata la sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni
 3. Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.
 4. Comportamento irrispettoso e inadeguato, assenza totale di impegno nelle attività PCTO.
- Per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente ricorrere tutti gli indicatori correlati.

Le valutazioni negative devono scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe che deve essere oggetto di annotazione nel verbale dello scrutinio.

Lo studente che, alla fine dell'anno scolastico, denota un profilo, sul piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario, associa generalmente valutazioni insufficienti in tutte le discipline ed è sicuramente nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva. Il comportamento dello studente giudicato totalmente negativo deve essere



reiterato e non deve presentare alcun segnale di ravvedimento a fronte delle proposte educative messe in atto dall'Istituzione Scolastica. Un atteggiamento così radicato e consolidato, rendendo ininfluyente e inefficace, e quindi improponibile, qualunque azione di riabilitazione, rende impossibile una valutazione positiva; pertanto lo studente in tale situazione è dichiarato, nello scrutinio finale di giugno, non ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scrutini finali: criteri ammissione/non ammissione

(Criteri approvati dal Collegio Docenti)

Il Collegio Docenti, in base all'O.M. n. 65 del 20 febbraio 1998, richiamato quanto stabilito dall'O.M. 330 del 27 maggio 1997 che, a sua volta, conferma e modifica l'O.M. n. 80 del 9 marzo 1995, preso atto dell'art. 12 della suddetta O.M., precisa quanto segue:

- il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi minimi previsti;
- il voto "5" indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza netta, seppure non grave;
- il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti: l'insufficienza deve considerarsi grave;
- il voto "3" o inferiore indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo; insufficienza gravissima.

Il Collegio prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione e non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n.° 297 del 16/04/1994.

a) Ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla



valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009). Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Tempo scuola Ore annuali Ore consentite di assenza

27 ore settimanali 891 222 max

28 ore settimanali 924 231 max

29 ore settimanali 957 239 max

30 ore settimanali 990 247 max

31 ore settimanali 1023 255 max

32 ore settimanali 1056 264 max

33 ore settimanali 1089 272 max

Inoltre, come previsto dall'art. 4, c. 5, del DPR 22 giugno 2009, n. 122, "sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico."

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 13 dell'O.M. 90 del 21/5/2001 e dell'art. 6 dell'O.M. 92 del 05/11/2007, tenendo conto delle innovazioni introdotte dal D.M. n.° 80 del 03/10/2007 e dal D.P.R. n.° 122 del 22/06/2009, allo scopo di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri da seguire negli scrutini finali:

1. Si valuterà complessivamente l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

2. Si terrà conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad iniziative di sostegno ed interventi di recupero scolastici eventualmente seguiti dall'alunno. Al riguardo, costituirà elemento a favore dello studente il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo periodo (trimestre) o in occasione della



verifica intermedia del secondo periodo (notifica delle lacune alla famiglia"); viceversa, la conferma di eventuali insufficienze o l'aggravamento delle medesime sarà considerato elemento sfavorevole.

3. Si valuterà la regolare e proficua frequenza delle attività di recupero poste in essere dalla scuola, salvo quanto disposto al comma 3 dell'art. 4 dell'O.M. 92/07 e al comma 3 dell'art. 7 della medesima O.M.

4. Costituirà elemento di considerazione da parte del Consiglio di Classe l'eventuale presenza di gravi motivi (documentati dal/la medesimo/a: malattia e gravi situazioni familiari), che, a giudizio del Consiglio, possano aver seriamente ostacolato l'apprendimento.

5. Si valuterà il conseguimento degli obiettivi minimi (sufficienza) nella totalità delle materie, ovvero la possibilità che l'alunno/a frequenti con profitto l'anno successivo. Le conoscenze e le abilità minime per il superamento dell'anno scolastico sono riportate in:

- Appendice C – Conoscenze e abilità minime per il superamento dell'anno scolastico

6. Sarà necessaria una valutazione almeno sufficiente del comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe.

7. I criteri per l'attribuzione del credito scolastico negli scrutini finali delle classi del triennio sono analiticamente riportati nell'apposito paragrafo.

b) Sospensione del giudizio

Nell'ambito dei criteri sopra esposti, il Collegio Docenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'O.M. 92/2007, ritiene che, in sede di scrutini finali, si possa procedere a giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti. Viceversa, in via ordinaria, qualora il profitto risulti negativo in una o più discipline, il Consiglio di Classe dispone la "sospensione del giudizio", nel caso in cui ricorrano le seguenti condizioni:

1. Valutazione negativa espressa dal Consiglio di classe in non più di 2 materie, nel caso di insufficienze gravi, oppure 3, quando almeno una di esse sia non grave. Un numero di valutazioni negative superiore a 3 (anche non gravi) orienterà invece il Consiglio di Classe verso un giudizio di non ammissione, considerata l'impossibilità da parte dello studente di recuperare durante l'estate ed entro la fine dell'anno scolastico un numero maggiore di materie. Tale situazione, infatti, configura un possesso di conoscenze, uno sviluppo di capacità ed un livello di competenze del tutto



inadeguati agli obiettivi di apprendimento dell'anno in corso e tale da non consentire la regolare prosecuzione degli studi nell'anno successivo. La non ammissione è prevista anche in caso di non validità dell'anno scolastico per frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale

2. Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione della concreta possibilità di recupero dell'alunna/o, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero durante i mesi estivi e la capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

3. Giudizio almeno sufficiente in comportamento. Si rammenta che, come previsto dall'art. 7, c. 2, del DPR 22 giugno 2009, n. 122, "la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare (...)".

Gli studenti per i quali il Consiglio di Classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni a meno che i genitori non optino formalmente per il recupero individuale, come previsto dalla normativa vigente, dandone comunicazione scritta alla scuola. Resta comunque l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dall'Istituto prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, pena la mancata promozione alla classe successiva.

Il Collegio Docenti, ferme restando le competenze dei Consigli di Classe in materia di valutazione, indica i seguenti criteri di svolgimento dello scrutinio di integrazione del giudizio di ammissione alla classe successiva di cui all'art. 8 dell'O.M. 92/2007 e all'art. 4, comma 5, del D.P.R. 122/2009, a conclusione degli interventi didattici estivi per il recupero delle carenze rilevate:

1. Valutazione complessiva dello studente che tenga conto dei risultati conseguiti non solo nell'accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'attività di recupero;

2. Accertamento del recupero delle carenze formative e verifica dei risultati complessivamente conseguiti dall'alunna/o, in termini di possibilità di frequentare con profitto la classe successiva.

c) Apprendimenti non pienamente raggiunti

L'apprendimento non pienamente raggiunto è un'insufficienza non grave in una o più discipline, con



carenze tali da essere ritenute, a giudizio del Consiglio di Classe, recuperabili dallo studente attraverso un impegno supplementare e, quindi, tali da non costituire un impedimento nel proseguimento degli studi successivi.

L'apprendimento non pienamente raggiunto viene segnalato con comunicazione scritta alle famiglie e sanato con lo studio individuale e secondo le modalità di verifica proposte e concordate con il docente della disciplina.

In caso di apprendimento non pienamente raggiunto lo studente ha il dovere di assumersi individualmente il compito di studiare con maggiore impegno per superare le carenze indicate ed eventualmente frequentare, in maniera volontaria, attività di recupero o potenziamento attuate dall'Istituto.

d) Attività di recupero

Le attività di recupero, al termine del quadrimestre, sia per i debiti lievi che per quelli gravi, si svolgono con una pausa didattica durante la quale, in orario curriculare, si rinforzeranno e potenzieranno gli obiettivi di ogni disciplina già svolti e non si procederà con nuove attività; sono tenute dai docenti di classe, ove disponibile e richiesto il docente potrà essere affiancato da un docente di potenziamento.

A conclusione della pausa didattica lo studente dovrà sostenere prove di verifica; al termine delle verifiche successive alla pausa didattica il docente interessato annoterà i risultati sul registro elettronico e consegnerà al coordinatore di classe una scheda per ciascun alunno con gli esiti del recupero debiti; il coordinatore notificherà l'esito della prova mediante comunicazione scritta, ai genitori chiedendone la sottoscrizione.

Si ribadisce che per gli alunni con sospensione del giudizio (debito grave) al termine dell'anno scolastico, si organizzeranno attività di recupero estive e lo studente dovrà sottoporsi a verifica finale. Gli esiti delle prove estive verranno comunicati allo studente e alla famiglia subito dopo la loro ratifica negli scrutini integrativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione agli Esami di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina ed un voto di comportamento non



inferiore a sei decimi. Tale disposizione si applica anche agli studenti stranieri, privi del permesso di soggiorno. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, co. 7, del d.P.R. n. 122 del 2009. Si richiamano, in proposito, i chiarimenti forniti con la c.m. n. 20 del 2011, e con la nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 22 febbraio 2012, prot. n. 1000. (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 - Capo III)
- aver sostenuto, nel corso dell'anno, le Prove Invalsi di italiano, matematica e inglese: il superamento o meno dei test invalsi non influenza l'ammissione agli esami;
- aver svolto nel triennio 90 ore di attività nei P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), salvo diverse disposizioni ministeriali.

Deroghe al limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico

Il collegio docenti delibera le seguenti deroghe al minimo di ore di presenze:

- a) gravi motivi di salute (fisica o psicologica) adeguatamente documentati;
- b) terapie e/o cure programmate e documentate;
- c) donazioni di sangue;
- d) partecipazione ad attività artistiche, musicali certificate da Enti riconosciuti;
- e) partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- f) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- g) gravi motivi personali o di famiglia (debitamente documentati e vagliati dal C.d.C) che impediscono la frequenza scolastica in uno o più periodi dell'anno (ad esempio lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali, presa in carico del minore o della famiglia da parte dei servizi sociali coi quali l'istituto si raccorda).

Il consiglio di classe può perciò in base a tali deroghe procedere alla valutazione annuale.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il D. Lgs. N. 62/2017 (Art. 15) "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.

107. (17G00070), integra e modifica la Legge 425/97 di Riforma degli Esami di Stato, al Capo III Art. 12 e sgg, prevede l'attribuzione del credito scolastico: negli ultimi tre anni di corso il Consiglio di Classe attribuisce a ciascun alunno un punteggio che concorrerà a determinare la valutazione finale dell'esame e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Il punteggio assegnato per ciascun anno varia tra il minimo e il massimo previsti dalla banda di oscillazione della seguente Tabella ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, tale banda di oscillazione è determinata dalla media delle valutazioni ricevute.

Credito scolastico

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il C.d.C. attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori:

- 1) Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento
- 2) la frequenza
- 3) partecipazione al dialogo educativo
- 4) interesse e partecipazione a corsi o progetti del PTOF interni alla scuola e a qualificate attività esterne riconosciute dal Consiglio (ampliamento e potenziamento offerta formativa)
- 5) interesse e impegno nell'insegnamento della religione cattolica o attività alternative Di seguito sono specificati i criteri operativi.

1. Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del limite di assenze oppure se l'ammissione alla classe successiva avvenga con voto di consiglio in una o più discipline.

2. In caso di promozione dopo superamento dei debiti formativi si attribuisce il minimo di banda.



Solo in caso di ammissione all'unanimità all'anno scolastico successivo e con motivata deliberazione del consiglio di classe, può essere attribuito il punteggio massimo della fascia relativa alla media del voto.

3. In caso di non superamento del limite di assenze e se l'ammissione alla classe successiva non è avvenuta con voto di consiglio si procede come segue:

a) Tabella (ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)

ALLEGATO A

CREDITO SCOLASTICO

(totale 40 punti)

$M < 6$ $M = 6$ $6 < M \leq 7$ $7 < M \leq 8$ $8 < M \leq 9$ $9 < M \leq 10$

3° anno ----- 7 - 8 8 - 9 9 - 10 10 - 11 11 - 12

4° anno ----- 8 - 9 9 - 10 10 - 11 11 - 12 12 - 13

5° anno 7 - 8 9 - 10 10 - 11 11 - 12 13 - 14 14 - 15

Fattori che concorrono all'attribuzione del Credito scolastico

PCTO (O.M. 295/19, art. 8, c.5)

Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2) Credito

Interesse ed impegno non adeguati. Partecipazione non attiva 0.0

Interesse ed impegno adeguati. Partecipazione attiva. 0.1

Interesse ed impegno più che soddisfacenti. Partecipazione attiva e propositiva. 0.2

FREQUENZA

Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2) Credito

Numero di assenze > 20 (frequenza irregolare) 0.0

Numero di assenze maggiore di 10 e minore o uguale a 20 (frequenza regolare) 0.1

Numero di assenze ≤ 10 (frequenza assidua) 0.2

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: INTERESSE E IMPEGNO

Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2) Credito

Interesse ed impegno non adeguati. Partecipazione non attiva 0.0

Interesse ed impegno adeguati. Partecipazione attiva. 0.1

Interesse ed impegno più che soddisfacenti. Partecipazione attiva e propositiva. 0.2

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (O.M. 295/19, art. 8, c.9) *

Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.3) Credito

Nessuna attività 0.0

Partecipazione ad un'attività 0.1



Partecipazione a due attività 0.2

Partecipazione a più di due attività 0.3

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE FORMATIVE (opzione a)

Criteri (il punteggio massimo attribuibile è 0.2) Credito

Partecipazione ed interesse non adeguati 0.0

Partecipazione ed interesse soddisfacenti 0.1

Partecipazione ed interesse più che soddisfacenti 0.2

□ Le attività da valutare devono essere riferite all'anno in corso

□ Il credito scolastico, ottenuto dalla somma di profitto/PCTO, frequenza, partecipazione al dialogo educativo, attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, insegnamento della religione cattolica/attività alternative va aggiunto al minimo della banda di oscillazione prevista per la media ottenuta dallo studente; va arrotondato per eccesso se la sua parte decimale risulta ≥ 0.5 (e lo studente otterrà il valore massimo della banda), in caso contrario va approssimato per difetto (e lo studente otterrà il valore minimo della banda).

□ In presenza di una frazione di media della valutazione del profitto ≥ 0.5 automaticamente lo studente acquisisce il valore massimo della banda.

□ Devono essere riportate nel verbale dello scrutinio solo le attività effettivamente utilizzate ai fini del calcolo del credito scolastico.

□ Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, è espresso con un numero intero

* Le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa (punto 4 della tabella) per l'anno scolastico in corso comprendono:

- partecipazione a progetti PON,

- partecipazione progetti Ptof extracurricolari e a progetti di potenziamento interni alla scuola,

- certificazioni linguistiche, brevetti,

- partecipazione ad Erasmus o attività all'estero, stage di studio o di lavoro all'estero,

- certificazioni/attestati di enti esterni: Università, Conservatorio, Coni, - società sportive per pratica agonistica, Associazioni di volontariato, Onlus, donazione sangue, Enti e associazioni formative e culturali in Italia e all'estero, aziende per stage).



Le attività interne devono essere state frequentate con valutazione positiva dei docenti o tutor.

Le attività esterne devono consistere in qualificate esperienze, debitamente documentate da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche, dalla quale derivino attività coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'Esame di Stato.

La documentazione deve essere consegnata ai Coordinatori di classe entro il 15 maggio di ogni anno scolastico; il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, stabilirà se le esperienze documentate siano conformi a quanto stabilito dalla scuola.

Il Collegio dei docenti predispone una tabella per l'attribuzione di questi crediti, di seguito allegata.

b) Tabella riconoscimento attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale riconosce agli studenti le seguenti attività riferite all'anno scolastico in corso (indicare il tipo di attività)

Nominativi alunni Attività di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa

c) Tabella per la valutazione del credito scolastico

Tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62, Capo III e di quanto deliberato dal Collegio dei docenti, il credito scolastico di ciascun alunno viene valutato all'interno della seguente tabella:

NOME DELL'ALUNNO

Fattori che determinano il credito scolastico

Totale Credito scolastico (da 0.0 a 1.0)

MEDIA DEI VOTI

CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO

PROFITTO

da 0.0 a 0.2 FREQUENZA

da 0.0 a 0.2 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: INTERESSE E IMPEGNO

da 0.0 a 0.2 ATTIVITA DI AMPLIAMENTO E DI POTENZIAMENTO

DELL' OFFERTA FORMATIVA INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE

da 0.0 a 0.2



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha una particolare sensibilità e promuove azioni - attraverso la progettazione didattica - per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. L'intero Consiglio di classe contribuisce alla progettazione ed alla realizzazione del PEI per ogni alunno con disabilità certificata (L.104/92) all'interno del GLO, così come alla formulazione della programmazione individuale per studenti con BES e DSA all'interno del Consiglio di classe. La scuola collabora in maniera sinergica con esperti esterni (psicologo, logopedista, ecc...) e organizza, almeno due volte l'anno, gli incontri del gruppo GLI. Le attività extracurricolari hanno permesso forme di inclusione efficaci. Per quanto riguarda gli studenti stranieri la scuola si attiva con corsi in Lingua Italiana L2.

Punti di debolezza

Si devono registrare carenze nelle attività relative all'inclusione di studenti diversamente abili; in particolare la prevalenza di lezioni frontali non favorisce il coinvolgimento di studenti con problemi di varia natura. A prescindere dall'abilità educativa del singolo insegnante, e a prescindere da alcune iniziative, la scuola non ha attivato una sistematica attività di formazione per studenti e insegnanti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La modalità di recupero preferita dalla scuola è quella in itinere che risulta efficace in quanto il lavoro nelle ore mattutine favorisce l'attenzione degli studenti. Gli esiti monitorati fanno registrare risultati tendenzialmente positivi. Laddove le carenze si sono mostrate persistenti, sono stati attivati sportelli didattici finalizzati al recupero e al consolidamento del metodo di studio. Nel periodo estivo



vengono organizzati corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso. Infine, la scuola promuove progetti rivolti agli studenti con particolari attitudini disciplinari (Olimpiadi dell'Italiano, del Patrimonio artistico, Concorso EconoMia, Certamina ecc.).

Punti di debolezza

Le attività di recupero, sebbene in linea di massima efficaci, dovrebbero essere più tempestive, strutturate e articolate durante tutto l'anno scolastico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Un numero crescente di ragazzi con disabilità sceglie di frequentare l'Istituto perché ne apprezza l'offerta formativa, la professionalità, l'accoglienza, l'attenzione ai bisogni di ciascuno, la progettualità, compresa quella rivolta alla transizione alla vita adulta. Tutti i docenti curricolari e di sostegno utilizzano strategie e tecniche inclusive, tra le quali valorizzazione del lavoro di gruppo, tutoring, modeling, fading, realizzazione di mappe concettuali, contenuti semplificati, prove strutturate e semi-strutturate, misure compensative e dispensative. Tali interventi sinergici favoriscono il successo scolastico e il raggiungimento degli obiettivi programmati per ogni singolo alunno. Escluse le scelte didattiche, di competenza del CdC, i PEI vengono progettati in collaborazione con famiglie e operatori ASUR, sentiti tutti gli attori coinvolti nei processi educativi, vengono approvati in sede di GLO, monitorati in itinere e verificati dal GLO a fine a.s. È molto bassa la percentuale di alunni stranieri che sono tutti ben integrati.

Punti di debolezza:

Le ore di sostegno annualmente disponibili non corrispondono sempre a quelle richieste. Gli spazi adeguatamente attrezzati per attività individualizzate e di laboratori creativi sono pochi e la scuola rischia di trovarsi in difficoltà a rispondere ai bisogni di eventuali altri alunni con particolari disabilità gravi che necessitassero di lavorare, anche solo temporaneamente, in contesti protetti e in ambienti strutturati appositamente per loro per un'efficace ed effettiva inclusione scolastica e sociale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Famiglie

Coordinatori di classi con presenza di alunni BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato attraverso le seguenti fasi: 1. Condivisione nel primo Consiglio di Classe dell'anno scolastico degli elementi essenziali emergenti dalla lettura della Diagnosi Funzionale. 2. Osservazione in classe. 3. Confronto con la famiglia. 4. Elaborazione del PEI da parte del CdC, eventualmente affidando al docente di sostegno l'incarico di redigerne una bozza. 5. Condivisione della bozza con famiglia, UMEE e Ente locale. 6. Convocazione del GLO, entro 45 giorni dall'inizio delle attività didattiche, per la discussione e redazione del PEI da parte di tutti gli attori che hanno sull'alunno responsabilità formativa, assistenziale, educativa. 7. Monitoraggio in itinere delle azioni previste da Piano Educativo, cioè degli obiettivi, degli strumenti, delle metodologie e delle proposte didattiche. 8. Verifica finale del PEI con i docenti del Consiglio di Classe, la famiglia e con i responsabili UMEE.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di Sostegno, Referente per l'Inclusione, docenti del CdC, famiglia, UMEE, Ente Locale, altri enti/associazioni/operatori che interagiscono con l'alunno anche in contesti extrascolastici.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella definizione dei progetti individuali e in particolare del PEI la famiglia ricopre un ruolo fondamentale. Oltre ad essere la prima e principale figura educativa di riferimento del proprio figlio, collabora con i docenti del CdC fin dall'inizio dell'a.s. per definire le linee essenziali del progetto didattico ed educativo annuale. Entro 45 giorni dall'inizio delle attività didattiche il DS convoca il GLO per la redazione e approvazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui e incontri frequenti con le famiglie degli alunni

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni che seguono una programmazione riferita ai saperi essenziali di ciascuna disciplina, cosiddetta per obiettivi minimi, la valutazione è coerente con quella della classe, ma misura il livello di apprendimento raggiunto su quegli obiettivi, non sugli obiettivi della classe. Per quanto riguarda gli alunni che seguono una programmazione differenziata, i criteri di valutazione sono personalizzati e specificati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda le strategie di orientamento lavorativo la scuola definisce un progetto di vita in collaborazione con gli specialisti UMEE dell'ASUR e con l'Ente Locale (Comune). Questa collaborazione contribuisce a creare le basi per una vita il più possibile autonoma anche al di fuori della scuola. In questa direzione vanno sia le attività di PCTO che i nostri studenti svolgono fin dal terzo anno presso enti pubblici e privati del territorio, sia i "Progetti" ponte finalizzati alla valutazione delle competenze degli alunni in vista di un futuro inserimento lavorativo.



Aspetti generali

Il Liceo Classico Statale "G. Perticari" è un istituto di istruzione superiore che si articola in tre indirizzi: Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo economico Sociale. Dal prossimo anno scolastico 2024/25 sarà attivato anche l'indirizzo Liceo Classico Cambridge. Il Liceo Classico ha sede in via Rossini, 39 ed ospita, nel corrente anno scolastico, tredici classi, mentre il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale hanno sede in via D'Aquino, 2 e si articolano in quindici classi (Liceo delle Scienze Umane) e dieci classi (Liceo Economico Sociale). Gli Uffici del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e gli Uffici del personale amministrativo hanno sede in via D'Aquino. Entrambe le sedi dispongono di un servizio di prima accoglienza situato all'ingresso dei plessi (URP Ufficio Relazioni con il Pubblico). Le comunicazioni e il collegamento tra le due sedi sono garantiti dall'utilizzo delle TIC e da un servizio di posta interna a cura del personale ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione ai procedimenti fondamentali di gestione organizzativa e coordinamento della didattica con compiti differenziati tra l'una e l'altra unità.	2
Funzione strumentale	-PTOF, RAV, PdM, RS; -Orientamento in entrata; - Orientamento in uscita e PCTO; - Piano Formazione e supporto ai docenti; - Integrazione e disabilità; - Inclusione DSA e BES; - Internazionalizzazione.	6
Capodipartimento	Coordinamento dei Dipartimenti disciplinari, che entra a far parte del comitato scientifico-didattico.	10
Responsabile di plesso	Responsabili della sede di via D'Aquino; collaborano con il DS e i Collaboratori del DS per il coordinamento delle attività didattiche ed organizzative.	2
Responsabile di laboratorio	Assistente tecnico nel ruolo del personale ATA, che unitamente alla gestione dei laboratori di fisica e scienze naturali, si affianca all'assistente di area informatica, nominato in deroga con nomina annuale.	1
Animatore digitale	Formazione interna dei docenti per le	1



	<p>competenze digitali; collaborazione con gli uffici amministrativi per la gestione del sito e pubblicazione degli atti; promotore e coordinatore delle attività del PNSD; tutor d'aula per le piattaforme utilizzate nelle attività di formazione, sperimentazione e innovazione didattica implementate dal digitale; collaborazione per la gestione-manutenzione ordinaria delle risorse digitali per la didattica e del registro on line.</p>	
Team digitale	<p>Il team è formato da: Dirigente scolastico, Direttore SGA, animatore digitale, assistente tecnico, assistente amministrativo, rappresentante dei genitori, rappresentante degli studenti.</p>	7
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Verifica nel registro elettronico l'espletamento del monte ore annuale (33 ore) previsto per l'Educazione Civica; coordina e funge da raccordo tra le attività condotte dai docenti del Consiglio di Classe; raccoglie le valutazioni e le osservazioni relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica dei docenti componenti del Consiglio di Classe; formula la proposta di voto agli scrutini per la disciplina Educazione Civica.</p>	38
Docente tutor	<p>Supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze, aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale, che comprende il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e</p>	12



professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle Linee guida (DM 328/2022), avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore	Ricerca dei percorsi di formazione e/o opportunità lavorative in linea con il profilo individuato dello studente, redazione del piano delle attività di orientamento, supervisione dell'attuazione del piano conformemente alle Linee guida allegate al DM 328/2022.	1
Coordinatore attività ASL	Coordinatori delle classi terze e quarte, cui è affidato il ruolo di tutor dei progetti di ASL .	15
Comitato scientifico-didattico	Composto dai collaboratori del Dirigente scolastico, dai docenti con funzioni strumentali, dai coordinatori dei dipartimenti disciplinari, affianca il Dirigente scolastico nel predisporre	1



	progettazioni o deliberazioni strategiche del Collegio dei Docenti per l'offerta formativa e l'organizzazione didattica dell'Isituto.	
comitato di valutazione	Compiti assegnati dalla L. 107/2015 e valutazione docenti neo-assunti.	1
Servizio di Prevenzione e Protezione	Il Servizio, composto dal Dirigente scolastico, Dal Direttore SGA, dal Responsabile del SPP, dai preposti e dagli addetti, dal Medico competente, si occupa della gestione della sicurezza.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	LE ORE VENGONO UTILIZZATE PER POTENZIAMENTO E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Un'ora aggiuntiva nel triennio del classico e delle scienze umane; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

La risorsa docente è utilizzata dall'USR Marche e non può essere sostituita dall'Istituto
Impiegato in attività di:

1

- utilizzazione USR Marche

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Implementazione attività Centro Sportivo
d'Istituto, accompagnamento competizioni a
squadre o individuali di ambito scolastico.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Deutsch nach englisch
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO

Affiancamento ad altri docenti di sostegno per
casi complessi o per insufficienza di ore
assegnate al singolo caso.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni previste dal ruolo, sia nella gestione amministrativa, sia nel coordinamento del personale ATA.

Ufficio protocollo

Funzioni di protocollazione informatica degli atti, della corrispondenza; controllo della corrispondenza e sua assegnazione ai diversi soggetti/destinatari; predisposizioni incarichi, nomine personale interno, contratti personale esterno.

Ufficio acquisti

Raccolta e organizzazione richieste di acquisto di beni e servizi; affiancamento al DSGA per procedure comparative di gara finalizzate all'acquisto di beni e servizi, per l'emissione dei mandati di pagamento e la ricezione di fatture.

Ufficio per la didattica

Gestione dei dati e degli atti relativi agli studenti, ai docenti, ai consigli di classe, all'organizzazione degli scrutini, degli Esami di Stato e di idoneità, alla convocazione degli organi collegiali, alla pubblicazione delle circolari rivolte al personale docente, agli studenti e ai genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e ATA di ruolo e a TD, incarichi e assunzioni, ricostruzioni di carriera, congedi e permessi del personale, pratiche pensionistiche, assenze e visite fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

prenotazione on line colloqui settimanali docenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI-RETE REGIONALE DEI LICEO CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE LES-LICEI ECONOMICI SOCIALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE D'AMBITO AN001**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIPM**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNERSHIP

Approfondimento:

Convenzione con Università Politecnica delle Marche per orientamento universitario e PCTO

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ANPAL**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PATNERSHIP

Approfondimento:

Convenzione per il sostegno all'organizzazione e coordinamento della progettazione e delle attività di PCTO.

Denominazione della rete: Rete scolastica per la mobilità sostenibile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo principale della rete è sensibilizzare la popolazione scolastica ad una mobilità sostenibile, all'importanza della sicurezza stradale, ai rischi legati all'incidentalità stradale, derivanti dal mancato rispetto delle norme del codice della strada.

La scuola è il luogo per eccellenza deputato all'educazione e l'educazione è centrale nel processo di cambiamento. Dalle nuove generazioni può e deve innescarsi un cambiamento positivo nei confronti dell'ambiente, perché i nostri studenti devono essere educati in un'ottica di sostenibilità, in quanto saranno proprio loro gli artefici del futuro del nostro pianeta.

E' da qui che parte il lavoro della rete, un'unica condivisione, un'unica voce nei confronti delle Istituzioni locali e degli enti pubblici affinché i progetti e le iniziative possano, con il tempo, dare dei risultati tangibili, là dove la tecnologia, l'innovazione ma soprattutto il comportamento delle persone saranno la chiave di un vero cambiamento culturale.

Il tavolo di lavoro coinvolgerà federazioni e associazioni attive sul territorio nazionale, quali FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), nonché associazioni per interventi relativi alla sicurezza stradale.

Attualmente la rete scolastica sta collaborando con il Comune di Senigallia per la realizzazione del progetto FA.MO.SE. Il progetto dedicato alla città di Fano, Mondolfo e Senigallia, prevede interventi mirati da parte di tre aziende specializzate nel settore della mobilità: T BRIDGE S.P.A. azienda specializzata nel settore della pianificazione e progettazione della mobilità, precisamente nel piano degli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro; NEXTBIKE by Tier, azienda tedesca leader nel settore del bike sharing; OPENMOVE società che fornisce servizi software ITS, tecnologie per realizzare progetti Maas (Mobility-as-a-service) erogati attraverso la piattaforma di infomobilità "Suite Openmove".





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Informatica umanistica e information literacy

Competenze digitali per la consultazione, gestione e processamento di dati ricavati da fonti, siti e archivi digitali finalizzati alla ricerca e allo studio, alla didattica nel campo umanistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutazione delle competenze e degli apprendimenti

Workshop e ricerca-azione



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica della matematica

Innovazione didattica nell'insegnamento della matematica, nel curriculum degli studi classici, scienze umane ed economico-sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Stili di apprendimento e inclusione

Formazione per una didattica aperta al riconoscimento dei diversi stili di apprendimento e all'inclusione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Linee guida per l'orientamento - DM 328/2022 - Introduzione ed istruzione operative

L'attività ha lo scopo di illustrare le novità introdotte dal DM 328/2022 e le istruzioni per le pratiche operative da adottare per la documentazione delle attività svolte, per la progettazione delle attività di orientamento in seno ai Consigli di Classe e la documentazione delle attività svolte.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale, ChatGPT e docenza: rischi e opportunità.

Introduzione all'Intelligenza Artificiale generativa, principi di funzionamento, analisi critica delle potenzialità di utilizzo, esempi pratici per lo sviluppo di attività in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aula immersiva: modalità di



fruizione e opportunità per la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo

L'attività prevede l'illustrazione delle caratteristiche di funzionamento dell'aula immersiva finalizzate allo sviluppo di attività didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Procedimento Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Gestione Procedimento amministrativo di condivisione e migrazione dati Scuola_INPS per i congedi di quiescenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Marche

Formazione per la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola